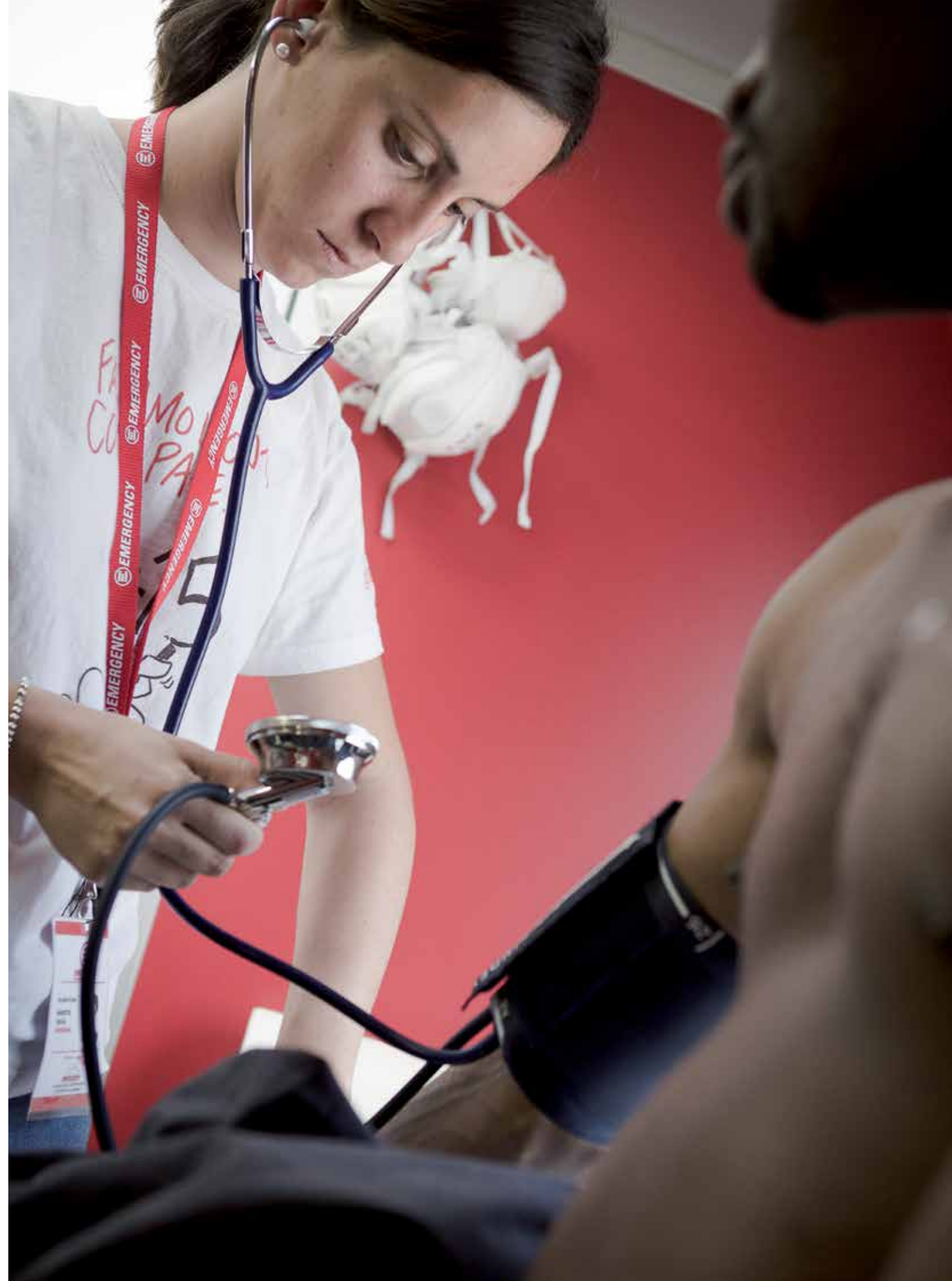




EMERGENCY
www.emergency.it

{ BILANCIO al 31 dicembre 2014 }



EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

L'impegno umanitario di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



INTRODUZIONE

Nell'anno del compimento del ventennale di attività dalla sua costituzione nel 1994, Emergency è stata impegnata a rispondere a numerose nuove e impegnative emergenze umanitarie, ampliando ulteriormente l'assistenza sanitaria all'estero e in Italia a favore delle vittime della guerra e della povertà.

Il protrarsi del conflitto in Siria e l'accentuarsi dei combattimenti tra il califfato dell'ISIS e le truppe governative nel Kurdistan iracheno hanno prodotto un significativo incremento nel numero di profughi provenienti dall'estero e di sfollati interni, che hanno cercato rifugio nella regione. Emergency ha avviato nuovi centri sanitari in alcuni campi profughi per fornire assistenza alle famiglie di rifugiati.

Tutte le strutture sanitarie in Afghanistan hanno registrato un significativo aumento dei ricoveri e degli interventi nel corso del 2014, in linea con l'inasprirsi, per il quarto anno consecutivo, della guerra nel Paese e con le conseguenti difficoltà per la popolazione ad accedere alle cure. Si è registrato, in particolare, un forte incremento dei feriti di guerra e un incremento significativo delle visite ambulatoriali, ostetriche e ginecologiche (complessivamente più 30% circa rispetto al 2013), dei parti e delle nascite (+10% circa) e dei ricoveri nel reparto di terapia intensiva neonatale (+ 25% circa) del Centro di maternità di Anabah, insieme alle cure prestate nella rete di Centri di primo soccorso e sanitari (+40% circa) attivi nel Paese. L'intensificarsi dei combattimenti non ha purtroppo risparmiato neanche il personale di Emergency: nel mese di agosto Hamza Khan, autista di ambulanza che lavorava con Emergency da dodici anni, è rimasto vittima di uno scontro a fuoco mentre si recava al Posto di primo soccorso di Tagab. Per far fronte ai crescenti bisogni sanitari in Afghanistan, Emergency ha avviato la ristrutturazione delle sale operatorie dell'Ospedale di Kabul, completate nella primavera del 2015, e della terapia intensiva, con la creazione di un reparto di terapia subintensiva, e sta valutando l'ampliamento ulteriore del Centro di maternità di Anabah.

Nel corso del 2014 Emergency ha dovuto fronteggiare una nuova drammatica emergenza, rappresentata dal diffondersi dell'epidemia di Ebola in alcuni Paesi dell'Africa occidentale. In Sierra Leone, uno dei Paesi maggiormente colpiti da questa calamità - che ha raggiunto dimensioni nel contagio alla popolazione mai registrate prima -, Emergency ha dapprima aperto un Centro di cura per i malati di Ebola a Lakka, nei pressi della capitale, Freetown, con ventidue posti letto, e ha successivamente preso in gestione un secondo centro per il trattamento dei malati, con cento posti letto, costruito a Goderich da DFID, la cooperazione inglese. L'impegno in prima linea del personale di Emergency per contrastare questa nuova emergenza non è stato indolore: tre membri del suo staff internazionale, un medico ugandese, un medico italiano e un infermiere serbo, sono rimasti contagiati, riuscendo poi a superare la malattia. Al momento della redazione del presente documento, pur nella ormai manifesta recrudescenza dell'epidemia, deve purtroppo registrarsi un nuovo recente caso di contagio, un infermiere italiano, ricoverato all'Istituto Nazionale delle Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma, come già avvenuto in precedenza per il collega italiano.

Anche i programmi umanitari in Sudan e in Repubblica Centrafricana hanno richiesto un impegno crescente per Emergency nel 2014. Sono stati avviati corsi di formazione per il personale locale e programmi di vaccinazione per i bambini, in Sudan, ed è stata ampliata la disponibilità di posti letto nel Centro pediatrico di Bangui, in Repubblica Centrafricana, a seguito dell'intensificarsi dei combattimenti nel Paese.

Anche l'impegno di Emergency in Italia ha registrato un ulteriore incremento. A seguito dell'"emergenza sbarchi" che ha caratterizzato tutto il 2014 è stata allestita una squadra di assistenza mobile nei centri per minori non accompagnati di Augusta e Portopalo di Capo Passero. A giugno 2014 è stato completato il programma di sportelli informativi socio-sanitari finanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione, nelle provincie di Catania, Messina e Ragusa. In Puglia si sono coperte nuove aree di bisogno a Bari e a Nardò, mantenendo la presenza nella Capitanata. A Castel Volturno, con l'inizio dei lavori di approntamento di un nuovo poliambulatorio, che sostituirà il programma di ambulatorio mobile attivo ormai da più di un anno, si è iniziato un nuovo programma di informazione e prevenzione sanitaria, con un'unità mobile, rivolto alle prostitute. Sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di un ulteriore ambulatorio a Ponticelli, Napoli, e attivata una nuova unità mobile a bordo di un autocarro - Politruck - che ha successivamente iniziato l'operatività a gennaio 2015 nella Piana di Sibari, in Calabria.

Per quanto riguarda le attività delle sedi in Italia, il consolidamento nel 2014 del piano di riorganizzazione interna e la prosecuzione del piano finanziario di contenimento dei costi e di rilancio dell'attività, iniziato nel 2012, ha consentito di raggiungere risultati di bilancio ancora migliori dell'anno precedente. L'anno finanziario si è chiuso infatti con aumenti rilevanti dell'attivo circolante, del totale delle attività e del patrimonio netto. L'indebitamento verso i fornitori registra un incremento rispetto all'anno precedente in ragione esclusivamente degli acquisti concentratisi a fine 2014 per il programma Ebola e per il ripristino del Centro *Salam*, a seguito dell'incendio prodottosi nella struttura: tale livello si deve comunque ritenere essere sempre contenuto a limiti fisiologici, anche in ragione dell'accresciuto volume di attività. Anche nel 2014 si registra l'azzeramento dell'esposizione verso le banche, come nei due anni precedenti. L'esercizio chiude con una ulteriore raccolta fondi complessiva più alta di sempre (con un incremento pari a circa il 25% rispetto all'anno precedente) e con un significativo avanzo positivo di gestione (con un incremento pari a oltre il 75% rispetto all'anno precedente), ampiamente oltre gli obiettivi che si erano prefissati nel piano di riorganizzazione e ristrutturazione avviato nel 2011. Anche per i prossimi anni, gli obiettivi restano il consolidamento della situazione patrimoniale complessiva e dei parametri fondamentali secondo quanto previsto dagli indicatori degli organismi di cooperazione internazionale (in particolare, da *European Commission Humanitarian Office*), al fine di ampliare ulteriormente la capacità di risposta ai bisogni sanitari, all'estero e in Italia.

I PROGETTI DI EMERGENCY

PROGRAMMA IRAQ Nel 2014 Emergency ha ampliato il proprio impegno umanitario in Iraq, affiancando alle attività del Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya interventi sanitari a favore dei profughi che hanno cercato rifugio dal conflitto in Siria nel Kurdistan iracheno e che hanno abbandonato le zone in guerra nel Nord dell'Iraq.

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI DI SULAIMANIYA Emergency continua a gestire il Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità. Emergency organizza inoltre un programma di reintegrazione sociale attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale, riservati ai pazienti che richiedono di parteciparvi (32 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso (510 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane per la lavorazione del ferro, del legno, del cuoio, dei tessuti e per la produzione del PVC per la realizzazione di infissi interni ed esterni (320 dall'inizio dell'attività). Con il programma di reintegrazione sociale Emergency restituisce dignità alle persone, vincendo la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare ad essere anche fonte di sostentamento per sé e le loro famiglie. Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da Emergency nel corso degli anni precedenti. Anche nel 2014, l'agenzia governativa irachena che si occupa delle mine antiuomo nel Paese (*GDMA - General Directorate of Mine Action*) ha sostenuto Emergency attraverso la fornitura di materiale per protesi, per un valore pari a **131.700 euro**.

CENTRI SANITARI PER I RIFUGIATI E GLI SFOLLATI IRACHENI

A fronte della massiccia presenza di centinaia di migliaia di rifugiati siriani e sfollati iracheni in Nord Iraq a causa dell'acuirsi delle violenze e dei conflitti in quell'area geografica, Emergency ha deciso di ampliare il proprio intervento nel Paese. A partire dal luglio 2014, sono stati aperti da Emergency tre Centri sanitari che offrono cure gratuite di primo livello agli abitanti del campo per gli sfollati iracheni (IDP) di Arbat, del campo per i rifugiati siriani di Arbat e del campo per gli sfollati iracheni di Khanaquin. Più di quattordicimila persone, fra cui molti bambini, hanno ricevuto le cure dello staff di Emergency. I bisogni maggiormente riscontrati all'interno dei campi sono stati infezioni gastrointestinali, infezioni cutanee e patologie delle vie respiratorie. Inoltre, nei Centri sanitari sono presenti servizi di assistenza ginecologica e ostetrica per le donne e un programma di vaccinazioni e di controllo della crescita per i bambini. I casi più gravi sono riferiti a strutture mediche di secondo livello per i necessari accertamenti ed eventuali ricoveri.

All'interno dei Centri lavorano medici e infermieri locali, spesso selezionati fra gli abitanti dei campi, formati e supervisionati dallo staff internazionale di Emergency, secondo un programma di on-the-job training volto a migliorare le capacità tecniche del personale del paese.

È stata, infine, posta in essere un'attività di *health promotion*, attraverso la formazione di personale specifico (*Community Health Promoters*) con il compito di informare gli abitanti dei campi della possibilità di accesso alle cure e di prevenire l'acuirsi di patologie nei residenti: tali figure professionali hanno operato sia all'interno dei Centri sanitari, sia all'interno dei campi, permettendo di aumentare il numero dei beneficiari dei servizi prestati da Emergency.

Queste nuove attività sono state parzialmente finanziate da diverse agenzie delle Nazioni Unite:

- L'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR) ha erogato

240.000 USD a sostegno del Centro sanitario nel campo per i rifugiati siriani di Arbat;

- L'Organizzazone Mondiale della Sanità (WHO) ha erogato **104.000 USD** a sostegno delle attività del Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Arbat e **300.000 USD** a sostegno del Centro sanitario per sfollati iracheni di Khanaquin;
- L'international Organization for Migration (OIM) ha erogato **149.000 USD** a sostegno delle attività del campo per sfollati iracheni di Arbat.

Alla fine del 2014 Emergency ha iniziato i lavori di costruzione di altre due Centri sanitari nell'area di Kalar, per gli abitanti dei campi per sfollati iracheni a Qoratu e a Tazade.

PROGRAMMA AFGHANISTAN

VALLE DEL PANSHIR L'ospedale di Anabah resta l'unica struttura sanitaria gratuita accessibile a una popolazione di circa 250.000 persone, distribuita in piccoli villaggi della valle del Panshir e del Passo di Salang. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di chirurgia d'urgenza, di chirurgia generale, di medicina interna e di pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di 18 Posti di primo soccorso e centri sanitari aperti e gestiti da Emergency nella regione e nelle province circostanti.

Nel 2014 Emergency ha eseguito dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e arredo dei locali adibiti a sterilizzazione, al fine di migliorare spazi e flussi del materiale.

L'adiacente Centro di maternità di Emergency ad Anabah ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Sono aumentate le visite ambulatoriali, gli interventi e i parti perché l'ospedale è ormai un punto di riferimento per le donne della valle e delle province adiacenti, grazie anche alla rete di centri sanitari della regione, che indirizzano le donne presso il Centro di maternità. Negli ultimi anni sono ormai oltre 10 i bambini che vedono la luce ogni giorno nella nostra struttura, con una media di 13 parti al giorno nel 2014. Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione, nella popolazione che abita la regione del Panshir, oltre che un ulteriore riconoscimento per il lavoro prestato dalla struttura dal personale di Emergency. L'ospedale di Anabah è stato riconosciuto quale Centro di formazione nazionale sia per la specializzazione in ginecologia, sia per quella in chirurgia. Nel 2014 hanno lavorato nel nostro ospedale tre specializzande in ginecologia (una all'ultimo anno di specialità, una al penultimo, una che ha iniziato a lavorare senza specialità nel 2014 e che ha superato l'esame di specialità locale nei primi mesi del 2015) e sette specializzandi in chirurgia, in rotazione con l'ospedale di Emergency a Kabul.

Dal 2012 il governo afgano eroga un finanziamento a sostegno delle attività di Emergency nella Valle del Panshir. Il contributo per il 2014 è stato pari a **1.098.052 euro**. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta del continuo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per Emergency il rafforzamento della collaborazione con le autorità sanitarie locali.

KABUL A Kabul Emergency gestisce dall'aprile 2001 un Centro per la chirurgia di guerra, dotato di un reparto di terapia intensiva con sei posti letto di alto livello (l'unico completamente gratuito per la popolazione in tutto l'Afghanistan) e di una tomografia computerizzata. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di 16 posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da Emergency nella regione e a Kabul (nelle carceri, all'interno di un riformatorio e di un orfanotrofio). Da ormai quattro anni, in maniera continuativa, si registra nel Paese un

aggravarsi del conflitto che si traduce in un aumento dei feriti di guerra che hanno bisogno delle nostre cure. In media 7 vittime di guerra al giorno sono state ricoverate nell'ospedale di Kabul, per una media oltre 12 interventi chirurgici al giorno. Per fare fronte all'aumento dei pazienti, nel corso del 2014 sono stati avviati lavori di costruzione del nuovo blocco operatorio del Centro chirurgico, che prevede ora tre sale operatorie, a differenza delle due del blocco precedente, e la successiva ristrutturazione del vecchio blocco operatorio e della terapia intensiva che saranno convertiti in una più ampia e moderna terapia intensiva e in una corsia per la terapia sub-intensiva. La formazione del personale locale è una delle principali prerogative di tutte le strutture sanitarie di Emergency. A tal fine, è stato realizzato, in collaborazione con il Ministero della Sanità afgano e il WHO, un programma di formazione sulla chirurgia di guerra rivolto ai chirurghi nazionali. Nel 2014 sette specializzandi nazionali in chirurgia erano impiegati a rotazione negli ospedali di Anabah e di Kabul, di cui tre al quarto anno di specialità, uno al terzo, uno al secondo e due al primo. Sono stati organizzati dei corsi di formazione per medici e infermieri di 32 province fra le più colpite dalla guerra:

- "War Trauma Courses" - 8 corsi con durata media di 12 giorni per un totale di 131 partecipanti;
- "War Triage Courses" - 3 corsi della durata di quattro giorni per un totale di 45 partecipanti.

LASHKAR-GAH Il Centro chirurgico per vittime di guerra "Tiziano Terzani" si trova nel sud dell'Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 100.000 persone. Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi a pazienti sotto i 14 anni. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i 6 posti di pronto soccorso di Emergency in Helmand. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di Emergency a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l'Iran. L'apertura di un nuovo FAP in Helmand (Umruz), oltre ai cinque aperti negli scorsi anni, ha consentito un efficace accesso in ospedale a pazienti che abitano in zone particolarmente colpite dal conflitto ma lontane dalla nostra struttura. A causa dell'aumento significativo dell'afflusso di feriti di guerra, nel 2013 è stato necessario restringere i criteri di ammissione per i ricoveri in ospedale alle sole vittime di guerra, mentre gli altri pazienti vengono stabilizzati in pronto soccorso e poi trasferiti al vicino ospedale pubblico. Nel 2014 quattro specializzandi nazionali in chirurgia erano impiegati nel Centro chirurgico di Lashkar-gah, di cui tre al secondo anno di specialità e uno al primo.

PROGRAMMA CARCERI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2014 sono proseguite le attività sanitarie di Emergency a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Department, Po-e-charki, Female Jail*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*). Quelli di Emergency sono gli unici presidi sanitari in grado di garantire continuità nelle cure e assistenza ai pazienti in queste strutture.

Emergency gestisce attualmente una rete di 40 Posti di primo soccorso e centri sanitari nel Paese, comprese le cliniche nelle prigioni: tutte le strutture fanno riferimento ai tre ospedali principali. Nel corso del 2014 è stato portato avanti un ampliamento della rete sanitaria per far fronte in modo ancora più incisivo all'inasprirsi degli scontri nel Paese: 4 nuovi Posti di primo soccorso sono stati aperti nelle province di Helmand-Umruz (area di Lashkar-gah), di Ghazni-Andar, Wardak-Sheikabad e Kapisa-Tagab (nell'area di Kabul).

Nel corso del 2014 Emergency ha beneficiato di vari finanziamenti da parte di fondi per la risposta alle emergenze umanitarie delle Nazioni Unite, in particolare:

- ERF – *Emergency Response Fund*, per un totale di **276.585 USD** a sostegno delle attività dei posti di primo soccorso e di assistenza ai feriti di guerra nelle aree di Kabul e Lashkar-gah da;
- WHO, **601.000 USD** a sostegno delle attività dell'ospedale di Lashkar-gah.

PROGRAMMA SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH La situazione generale della Sierra Leone, già estremamente difficile negli anni precedenti (il Paese occupa uno degli ultimi posti nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite), è stata ulteriormente compromessa con lo scoppio di una delle più drammatiche epidemie di Ebola mai conosciute prima nella regione. Nonostante il diffondersi dell'epidemia, il Centro chirurgico e pediatrico di Emergency a Goderich non ha cessato le proprie attività, restando l'unica struttura del Paese a garantire assistenza medica per altre patologie. Da novembre 2001 il Centro offre assistenza sanitaria gratuita e di livello elevato nell'area e assistenza chirurgica specialistica per pazienti provenienti dall'intero Paese. I principali ambiti di intervento del Centro sono la chirurgia d'urgenza, soprattutto addominale, e la traumatologia.

Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l'aggiunta di corsie di degenza nel 2003. I bambini sono affetti principalmente da infezioni alle vie respiratorie, malaria e anemia: i casi più gravi vengono ricoverati nella corsia medica pediatrica dell'ospedale.

Presso l'ospedale di Emergency a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell'esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall'ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. L'ingestione di caustici provoca gravi ustioni all'esofago che, cicatrizzandosi, si restringe fino a impedire l'alimentazione.

Dal 2005 è inoltre attivo un programma nutrizionale per i bambini visitati presso l'ambulatorio pediatrico e, per le loro madri, il programma di educazione igienico-sanitaria, nutrizionale e informativo sui sintomi delle principali malattie pediatriche e sulle modalità di prevenzione. Riguardo la manutenzione della struttura, nel corso del 2014 è stata portata a termine la ristrutturazione del vecchio blocco operatorio, delle aree esterne e del sistema elettrico dell'ospedale. Il vecchio blocco operatorio è stato trasformato, inglobando il vecchio pronto soccorso, per far fronte alle necessità proprie di un centro di traumatologia. L'intera area è stata suddivisa in: pronto soccorso, area medicazioni, area gessi, ambulatorio per consultazioni e visite.

Inoltre, si è ampliato il laboratorio del Centro per consentire l'inserimento del processo di separazione del sangue, operazione che permette in tal modo di isolare gli emocomponenti (globuli rossi, plasma e piastrine). Grazie a questo procedimento, la terapia trasfusionale utilizza solo gli emocomponenti necessari al trattamento della patologia del paziente e risparmia i componenti non necessari.

Dal mese di marzo 2014, tutto il sistema di triage e di controllo e prevenzione delle infezioni dell'ospedale è stato riadattato per far fronte all'emergenza Ebola. Tende per l'isolamento dei casi sospetti o probabili, nuove procedure di screening dei pazienti e di protezione del personale hanno permesso di continuare a fornire ininterrottamente servizi chirurgici e pediatrici durante tutta la durata dell'epidemia, senza che nessun caso di Ebola si sviluppasse tra i pazienti o lo staff dell'ospedale.

Nel 2014 il governo della Sierra Leone ha erogato un contributo di **400.000 Euro** a sostegno delle attività dell'ospedale di Emergency a Goderich, ulteriore riconoscimento dell'importanza del nostro lavoro nel Paese.

Emergency a Goderich

Emergency a Goderich

EMERGENZA EBOLA Emergency è stata chiamata a rispodere alla nuova emergenza rappresentata dal diffondersi dell'epidemia di Ebola nella regione dell'Africa occidentale nel 2014, che ha raggiunto anche la Sierra Leone con una diffusione mai conosciuta prima nel Paese.

Emergency a Goderich

Lo staff internazionale ha partecipato alle sessioni di training organizzate dal WHO in aprile e ha poi formato lo staff nazionale impiegato nel Centro di Goderich, dove sono state inizialmente allestite tende per il triage e l'isolamento di casi sospetti.

Emergency a Goderich

A fronte dell'acuirsi della situazione generale nel Paese, su richiesta del governo sierraleonese, a settembre 2014 Emergency ha preso in gestione una struttura messa a disposizione dal Ministero della Salute locale adibendola a Centro di cura per i malati di Ebola con 22 posti letto. La struttura si trova a Lakka, non lontano da Freetown. Il Centro, pensato inizialmente come centro d'isolamento, è stato poi utilizzato come centro di trattamento, garantendo un'assistenza medica di qualità e attività di laboratorio, migliorate progressivamente nel corso dei successivi tre mesi di attività. Il monitoraggio clinico e diagnostico dei pazienti ha compreso la misurazione dei parametri vitali, la correzione del bilancio dei fluidi e degli elettroliti e il controllo della funzionalità epatica e renale.

A tutela dei pazienti e del personale, tutto lo staff impiegato ha seguito corsi di formazione specifici sui protocolli di protezione, sull'utilizzo dei dispositivi di protezione personale e sul corretto movimento nei percorsi obbligati interni al Centro per evitare la diffusione del virus e la contaminazione.

Emergency a Goderich

Il Centro di Lakka è stato finanziato principalmente da DFID, l'agenzia per la cooperazione internazionale britannica, con un contributo complessivamente stanziato per il progetto pari a **950.000 GBP**, parzialmente spesi nel 2014 per **706.234 euro**.

Emergency a Goderich

L'impegno di Emergency nella lotta al diffondersi dell'epidemia di Ebola è proseguito con l'apertura, a dicembre 2014, del Posto di primo soccorso a Waterloo, un campo profughi dove vivono da oltre 15 anni circa ventiduemila persone, in assenza di strutture sanitarie. Sono stati formati 90 operatori sanitari con il compito di individuare e monitorare quotidianamente la comunità e in particolar modo le persone entrate in contatto con malati di Ebola.

Emergency a Goderich

Dal 13 dicembre sono iniziati i ricoveri in un nuovo Centro per il trattamento dell'Ebola da 100 posti letto costruito da DFID, la cooperazione inglese, preso in gestione da Emergency a Goderich, una struttura in grado di garantire alti standard di cura. Il Centro è stato organizzato in modo da affrontare diversi livelli di gravità della malattia: un reparto di terapia intensiva con 24 posti letto (l'unica in Sierra Leone per il trattamento di Ebola) è stato dedicato ai pazienti più gravi, un reparto con 48 posti letto ai malati meno severi e un reparto con 28 posti letto è stato riservato ai pazienti convalescenti. All'interno del Centro, inoltre, è stato allestito un laboratorio di virologia per l'esame della PCR, la reazione a catena della polimerasi, che permette di conoscere, dall'esame di un campione di sangue, se il paziente è positivo o se è negativo al virus Ebola. Il laboratorio, strutturato per rispettare i più alti standard di bio-sicurezza e gestito in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma, permetterà di ridurre lo scarto di tempo tra il test e la diagnosi, consentendo di curare i pazienti con maggiore tempestività.

Emergency a Goderich

Con l'apertura di questa ultima struttura, più capiente e meglio strutturata, il Centro di Lakka è stato convertito in *Ebola Holding Centre*, un centro d'isolamento dei casi sospetti. I pazienti risultati positivi all'esame PCR vengono trasferiti al Centro di cura di Goderich.

Emergency a Goderich

Il Centro di cura da 100 posti letto di Goderich è stato finanziato principalmente da DFID, l'agenzia per la cooperazione internazionale britannica, con un contributo complessivamente stanziato per il progetto pari a **4.806.927 GBP**, parzialmente spesi nel 2014 per **1.198.194 euro**.

Emergency a Goderich

PROGRAMMA SUDAN

Emergency a Goderich

IL CENTRO *SALAM* DI CARDIOCHIRURGIA E IL PROGRAMMA REGIONALE Ad aprile 2007 Emergency ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma regionale di pediatria e cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro *Salam* ("pace" in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica. Lo staff internazionale è stato incaricato di assicurare assistenza chirurgica di alto livello e di formare il personale nazionale. Il Centro impiega circa 50 espatriati fra personale sanitario e non. Secondo l'accordo con il Ministero Federale della Sanità, il personale medico e infermieristico è selezionato fra i dottori e le infermiere nell'anno del Servizio Nazionale. Lo scopo è di formare giovani professionisti sudanesi d'accordo con gli standard internazionali in modo da accrescere le capacità del paese. Nel 2014, 356 sudanesi hanno lavorato nel Centro.

Al Centro *Salam* sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso la rete di Centri pediatrici aperti in Sudan e nei paesi limitrofi. Tali Centri, oltre all'attività di screening cardiologico, prestano assistenza medica di base ai bambini fino a 14 anni e svolgono attività di educazione igienico-sanitaria alle madri. Il primo di questi Centri è stato inaugurato a Bangui, nella Repubblica Centrafricana, nella primavera del 2009. Un secondo Centro è stato inaugurato a Luglio 2010 a Nyala, nello stato del Sud Darfur, in Sudan. Un terzo Centro ha iniziato l'attività a Port Sudan nel dicembre 2011.

Le attività del Centro pediatrico di Nyala sono rimaste ancora sospese nel 2014, a seguito del sequestro di Francesco Azzarà, avvenuto tra agosto e dicembre 2011. A ormai tre anni di distanza, infatti, Emergency continua a rilevare come non si siano ancora purtroppo ristabilite le condizioni minime necessarie a garantire la sicurezza in loco dei propri operatori nazionali e internazionali.

Il personale internazionale di Emergency esegue inoltre visite di screening presso alcuni ospedali pubblici di Paesi africani e presso le strutture di Emergency in Sierra Leone, Afghanistan e Iraq. Altri pazienti vengono segnalati da enti e organizzazioni umanitarie locali o internazionali. A Khartoum, dall'inizio delle attività al 31 dicembre 2014, sono stati operati pazienti provenienti da 25 Paesi diversi dal Sudan: Afghanistan (32), Burkina Faso (2), Burundi (12), Cameroun (1), Ciad (46), Eritrea (132), Etiopia (156), Gibuti (16), Giordania (4), Iraq (76), Liberia (1), Kenya (48), Nigeria (38), Repubblica Centrafricana (75), Repubblica Democratica del Congo (34), Ruanda (23), Senegal (3), Sierra Leone (62), Somalia (42), Tanzania (4), Uganda (48), Zambia (8), Zimbabwe (13), oltre a due cittadini italiani temporaneamente residenti in Sudan.

Emergency a Goderich

Il 3 ottobre 2014, nel piano interrato del Centro *Salam* è scoppiato un incendio, che ha gravemente danneggiato il magazzino dei circuiti extracorporei e ha reso temporaneamente inutilizzabile l'intero ospedale, contaminato dalla fuliggine che si è dispersa nell'ambiente. I pompieri, con l'aiuto del nostro personale, sono riusciti a estinguere le fiamme solo nel primo mattino del 4 ottobre. Le attività del Centro *Salam* sono state

Emergency a Goderich

immediatamente sospese; i pazienti che non potevano essere dimessi o in fase di dimissione, sono stati trasferiti nei locali della mensa, all'esterno del corpo principale dell'ospedale, che sono stati velocemente riallestiti ed equipaggiati per accoglierli. I lavori per la riabilitazione della struttura sono cominciati immediatamente: l'ospedale è stato completamente svuotato e gli equipaggiamenti e gli arredi sono stati smontati e ripuliti e le parti rovinate sostituite. L'ospedale è stato infine completamente riverniciato e tutti gli equipaggiamenti sono stati riposizionati. Le attività sono riprese il 4 gennaio 2015.

Il costo totale dell'intervento è stato di 420.000 euro, di cui 390.000 euro sono stati rimborsati dall'assicurazione.

Quest'incidente ha purtroppo avuto importanti ripercussioni anche sul Programma Regionale, impedendo il regolare riferimento dei pazienti bisognosi d'intervento chirurgico da Port Sudan al Centro *Salam* durante l'ultimo quadrimestre del 2014.

Emergency a Goderich

Nel corso del 2014 il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a **3.277.252 euro** a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili, che includono anche un rimborso delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica.

Emergency a Goderich

IL CENTRO PEDIATRICO DI MAYO Il Centro pediatrico di Emergency all'interno del campo profughi di Mayo è attivo dal dicembre 2005 e svolge un lavoro indispensabile all'interno del campo, che ospita ancora oggi un numero imprecisato di rifugiati interni (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur e del Sud Sudan).

In aggiunta ai casi urgenti, circa 60 bambini vengono visitati quotidianamente dal personale del Centro pediatrico. I pazienti in stato di salute critico sono ricoverati in osservazione e, in caso di necessità, trasferiti agli ospedali locali. Inoltre, sono presenti un servizio di ostetricia per le donne in gravidanza e un programma di vaccinazione, quest'ultimo svolto in collaborazione con il Ministero della Salute locale. Emergency effettua inoltre un programma di *outreach* in diverse aree del campo: lo staff del Centro pediatrico organizza corsi sull'educazione alla salute, effettua uno screening per la malnutrizione e fornisce assistenza prenatale alle donne in gravidanza.

All'attività di visita all'interno della struttura e nelle varie aree del campo profughi, si è accompagnata negli ultimi anni la verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter* (CHP). Tale progetto, conclusosi a dicembre 2014, è stato realizzato in collaborazione con il Ministero della Sanità locale e ha permesso di espandere i servizi sanitari disponibili nel Centro pediatrico di Mayo, migliorando l'assistenza materno-infantile, la mobilitazione e la partecipazione della comunità sui temi della salute. Quarantasette membri della comunità locale sono stati formati come volontari per la prevenzione sanitaria e per riconoscere i segnali di rischio che richiedono il trasferimento del paziente. I *Community Health Promoters* hanno svolto missioni di monitoraggio all'interno del campo per trovare bambini bisognosi di cure, fornire consigli sanitari e igienici alle famiglie e controllare la corretta assunzione delle terapie.

Da dicembre 2011 a dicembre 2014, il Centro Pediatrico di Mayo è stato cofinanziato dall'Unione Europea (progetto EuropeAid 278-106), con un contributo di 499.999 euro nei tre anni: nel 2014 è stata accreditata l'ultima tranche di contributi, pari a **161.327 euro**.

Emergency a Goderich

IL CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN I lavori di costruzione del nuovo Centro pediatrico di Port Sudan sono stati completati alla fine dell'estate del 2011. Le attività cliniche sono iniziate il 26 dicembre 2011, dopo il rilascio del logista di Emergency Francesco Azzarà, rapito a Nyala.

Emergency a Goderich

Con il supporto del Ministero Italiano degli Affari Esteri (MAECI) e il contributo del Ministro della Sanità locale, il Centro fornisce assistenza medica ai

Emergency a Goderich

pazienti dagli 0 ai 14 anni e funge da struttura sanitaria per lo *screening* e il *follow-up* dei pazienti cardiopatici del Centro *Salam* che risiedono nello Stato del Red Sea. I pazienti che necessitano di un intervento cardiocirurgico vengono trasferiti al Centro *Salam*. Il Centro pediatrico ha una capacità di 18 posti letto ed è dotato di un laboratorio, una radiografia, una farmacia e locali di supporto.

Emergency a Goderich

A luglio 2012 è iniziato un programma di vaccinazione, che permette ai bambini beneficiari di completare le vaccinazioni richieste dai protocolli internazionali e alle donne in gravidanza di ricevere la vaccinazione antitetanica, quando necessaria. A Port Sudan è stato inoltre avviato anche un programma di *outreach* per la medicina preventiva: una volta a settimana gli *health promoters* si recano presso varie comunità e luoghi di aggregazione locali, per svolgere attività di educazione igienico-sanitaria e di prevenzione.

Emergency a Goderich

In virtù dell'esperienza pluriennale dell'organizzazione nella formazione di professionisti sanitari, l'Accademia infermieristica di Port Sudan ha richiesto di poter inviare i propri studenti presso il Centro pediatrico di Emergency per svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi. Vista la buona riuscita del progetto pilota svolto nel 2013 con il supporto della Cooperazione Italiana in Sudan, nel 2014 si è dato seguito a quest'attività nell'ambito di un progetto promosso dalla Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo.

Il programma è cofinanziato dal Ministero degli Affari esteri con un progetto di durata triennale, con un contributo totale di **1.440.000 euro**. Dall'avvio delle attività cliniche, il centro pediatrico di Port Sudan riceve inoltre un contributo da parte del Ministero della Sanità del *Red Sea State* pari a circa il 15% del costi di gestione sostenuti in loco.

Emergency a Goderich

PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA Nel mese di marzo 2009 a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, è stato inaugurato il primo Centro pediatrico previsto dal programma regionale di pediatria e cardiocirurgia di Emergency in Africa, con fulcro il Centro *Salam* di Khartoum.

La struttura ha una corsia con otto posti letto, è aperta ventiquattro ore su ventiquattro, presta assistenza medica di base ai bambini fino a 14 anni (vengono effettuate dalle 80 alle 100 visite ambulatoriali al giorno) e fornisce attività di educazione igienico-sanitaria alle madri. A gennaio 2014, con i combattimenti in corso, a causa delle continue richieste di assistenza, sono stati aumentati a 17 i posti letto a disposizione, attraverso l'allestimento di una tenda attrezzata all'esterno del Centro pediatrico. La struttura, nata come temporanea, è rimasta attiva tutto l'anno.

Nel corso del 2014 sono stati, inoltre, costruiti alcuni locali di servizio, dal momento che il Centro supporta, dal punto di vista logistico, il progetto chirurgico gestito da Emergency al *Complexe Pediatrique* (di cui meglio infra) e gli spazi dedicati alla logistica e all'immagazzinamento dei farmaci, non erano più sufficienti. Il Centro è attrezzato inoltre con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di Emergency effettua lo screening di bambini e adulti cardiopatici da trasferire al Centro *Salam* di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Al dicembre 2014, un totale di 75 pazienti originari della Repubblica Centrafricana sono stati curati presso il Centro *Salam* di Khartoum.

Successivamente all'intervento, i pazienti possono sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro sanitario di Bangui, ricevendo gratuitamente i farmaci necessari. Da giugno del 2011 è attivo inoltre un programma di assistenza prenatale di primo livello alle donne in gravidanza.

Emergency a Goderich

A seguito del colpo di stato del 24 marzo 2013, la situazione sanitaria nel Paese è peggiorata drasticamente. Il sistema sanitario, già carente e in

grado di rispondere solo parzialmente alle necessità della popolazione centrafricana, è stato messo ulteriormente in difficoltà dalla crisi, che si è fortemente aggravata nel corso degli ultimi mesi. Per questo motivo da aprile 2013 un team chirurgico di Emergency lavora presso il *Complexe Pédiatrique* - l'ospedale pediatrico pubblico - su richiesta della direzione della struttura. Dopo aver riattivato due sale operatorie dell'ospedale, i nostri medici e infermieri hanno garantito gratuitamente cure chirurgiche urgenti e salvavita, trattando vittime di guerra, traumi e altre emergenze chirurgiche. Visto il prolungarsi dell'intervento di Emergency nella struttura, nel 2014 sono stati realizzati dei lavori di ristrutturazione e adeguamento della corsia chirurgica affidata in gestione.

Nei primi mesi del 2014 Emergency ha prestato assistenza sanitaria anche ai profughi della guerra, attraverso un'équipe mobile composta da personale sanitario e da un logista. L'équipe ha offerto cure di base nei campi di sfollati e ha permesso il trasferimento in ospedale dei casi più gravi, che necessitavano di un ricovero per cure medico-pediatriche o chirurgiche. L'attività nei campi di sfollati è stata interrotta quando alla popolazione locale è stato nuovamente garantito l'accesso alle strutture sanitarie cittadine.

Nel 2014 è iniziata una nuova collaborazione con la Banca Nazionale del Sangue (*Centre National de Transfusions de Sang*) di Bangui, su richiesta del direttore dell'istituto. Con l'acuirsi della crisi politica, la regolare fornitura di reagenti è stata infatti compromessa, causando frequenti interruzioni del servizio. Inoltre, a causa dell'aumento drammatico di bambini morti all'arrivo presso le strutture sanitarie e del numero dei casi urgenti, la necessità di trasfusioni è diventata sempre più pressante. L'obiettivo del progetto è la riattivazione e il miglioramento della qualità dei servizi della Banca Nazionale del Sangue, in linea con gli standard internazionali, e l'aumento della disponibilità di sacche di sangue gratuite negli ospedali di Bangui. Emergency ha sostenuto l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale sull'importanza della donazione di sangue volontaria per garantire una disponibilità costante di sacche di sangue presso la Banca Nazionale. Nel 2014 sono state distribuite 5.959 sacche di sangue.

Gli interventi di Emergency in risposta all'emergenza a Bangui hanno ottenuto il sostegno di due fondi di emergenza delle Nazioni Unite, in particolare:

- CHF – *Common Humanitarian Fund*: **285.140 USD**;
- CERF – *Central Emergency Response Fund*: **198.000 USD**, tramite una collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Da ottobre 2014 è iniziata una collaborazione con una ONG locale che gestisce centri sanitari nelle province adiacenti a Bangui. Il progetto, di durata triennale e finanziato da EuropeAid, ambisce al rafforzamento delle capacità degli operatori locali nella gestione delle urgenze, in particolare pediatriche, e del loro trasferimento presso strutture ospedaliere a Bangui. La prima erogazione dei fondi è prevista nel 2015. Oltre a un infermiere nazionale dedicato al progetto, le attività saranno realizzate grazie al coinvolgimento dello staff locale impiegato al Centro pediatrico.

PROGRAMMA ITALIA Nel corso del 2014 è proseguita l'attività a favore delle persone che vivono in condizioni di "marginalità sociale", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese. Al 31 dicembre 2014 il Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e

persone in stato di bisogno:

- poliambulatorio di Palermo (2006);
- poliambulatorio di Marghera (2010);
- sportello di orientamento socio-sanitario di Sassari (2012)
- poliambulatorio di Polistena (2013);
- quattro ambulatori mobili: due Polibus (2011) e due Minivan (2013), questi ultimi realizzati con il sostegno della Regione Puglia
- sportelli di orientamento socio-sanitario finanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (FEI) nelle province di Catania, Messina e Ragusa (2013), progetto concluso il 30 giugno 2014;
- progetto *sex workers* a Castel Volturno (2014);
- squadra di assistenza mobile nei centri per minori stranieri non accompagnati di Augusta e Portopalo di Capo Passero (2014).

In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, i poliambulatori offrono prestazioni di medicina generale e specialistica in funzione dei bisogni riscontrati sul territorio (oculistica, odontoiatria, pediatria, ginecologia, cardiologia, dermatologia, infettivologia, otorinolaringoiatria, psichiatria, psicologia). Oltre all'attività sanitaria, il personale dei poliambulatori svolge un'importante funzione di mediazione culturale, affiancando i pazienti durante le visite e orientandoli presso le strutture del sistema sanitario regionale, affiancandoli nel superamento degli scogli burocratici che spesso ostacolano la fruizione dei servizi cui i pazienti hanno diritto.

Nel 2011 Emergency ha altresì avviato l'attività degli ambulatori mobili allestiti a bordo di autobus appositamente ristrutturati (Polibus). Dopo il primo intervento a ridosso del campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, in due anni i Polibus hanno prestato assistenza ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle province di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa, Ragusa e, a partire dai primi giorni del 2013, Caserta. Nell'estate del 2012 un ambulatorio mobile ha inoltre prestato assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena. Nel corso del 2014 gli ambulatori mobili di Emergency hanno prestato assistenza a Castel Volturno (CE), Siracusa, Foggia e nel territorio circostante (Capitanata), Bari, Nardò (LE), e, a partire dalla fine di novembre 2014, nella piana di Sibari (CS).

Da aprile 2014 un team di Emergency, composto da un infermiere, una mediatrice culturale e un logista-autista, svolge attività di informazione e prevenzione rivolte alle *sex workers* di Castel Volturno, a bordo di un'unità mobile attiva in un'area estremamente degradata. Da giugno a ottobre 2014 una squadra di assistenza mobile, composta da mediatori culturali e infermieri, è stata impiegata in alcuni centri per minori stranieri non accompagnati ad Augusta e a Portopalo di Capo Passero (SR). Nel 2014 Emergency ha realizzato i lavori di ristrutturazione di locali da adibire a un nuovo ambulatorio a Castel Volturno, trasferendo l'assistenza sanitaria fino ad allora prestata con una struttura mobile all'interno di una struttura fissa. L'inizio delle attività cliniche è previsto per il primo trimestre del 2015.

Sono, inoltre, proseguiti i lavori di ristrutturazione nei locali che saranno adibiti ad ambulatorio a Ponticelli, Napoli, ed è stata allestita una nuova struttura mobile (a bordo di un autocarro, il Politruck), che inizierà le proprie attività a gennaio 2015 nella piana di Sibari (CS) dove, in attesa della realizzazione del Politruck, ha operato un Polibus.

Altri interventi e missioni valutative

ANME (African Network of Medical Excellence) - UGANDA

Nel corso del 2014 sono state finalizzate le procedure per l'assegnazione del terreno per la costruzione di un Centro d'eccellenza in

chirurgia e medicina pediatrica, previsto nell'ambito del Progetto ANME. Il terreno identificato si trova ad Entebbe, sulle rive del Lago Vittoria, ed è stato concesso a titolo gratuito ad Emergency per la realizzazione dell'Ospedale. Nel 2014 sono state anche completate le procedure per la registrazione legale di Emergency come ONG in Uganda ed è stata realizzata la prima fase di sviluppo del progetto architettonico e impiantistico. Su richiesta dello Studio dell'architetto Renzo Piano, con cui Emergency ha stretto una collaborazione per la realizzazione del progetto, è stato organizzato il cantiere e sono stati realizzati alcuni muri in terra cruda, come test, eseguendo su di essi tutte le necessarie prove tecniche per la valutazione del manufatto. Trascorsi i sei mesi dedicati alle prove di costruzione, la fase preliminare di progettazione si è conclusa e si attende ora di proseguire con la realizzazione dell'ospedale in funzione della definizione tecnica del progetto e della disponibilità di fondi a ciò dedicati.

Per poter avviare il progetto, resta infatti prioritaria la ricerca dei fondi necessari sia alla costruzione sia alla futura gestione dell'ospedale, che andranno a sommarsi a quelli messi a disposizione da Fondazione Prosolidar e dal Ministero della Sanità ugandese (che si è formalmente impegnato a contribuire per il 20% dei costi totali), oltre alle collaborazioni tecniche assicurate per la costruzione dell'ospedale (da Enel Green Power e Mapei).

SOMALIA Nel 2014 sono proseguite le valutazioni circa la possibilità di iniziare un intervento umanitario di chirurgia di guerra e/o di ostetricia e ginecologia presso l'ospedale De Martini a Mogadiscio, in Somalia. Tuttavia, a causa del notevole peggioramento delle condizioni di sicurezza nel Paese, il progetto è stato temporaneamente sospeso con comunicazione ufficiale. L'avviamento di tale progetto sarà vincolato al reperimento di fondi specifici e alla verifica delle condizioni di sicurezza sufficienti per operare nel Paese.

SIRIA Nel corso del 2014 sono proseguite le verifiche per attuare un possibile intervento umanitario a seguito del sanguinoso conflitto che continua a provocare vittime tra i civili in Siria ed è causa di un grande flusso migratorio di profughi in fuga dalla guerra, molti dei quali raggiungono anche le coste del nostro Paese.



| DATI SULL'ATTIVITÀ DEGLI OSPEDALI |

IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI DI SULAIMANIYA da gennaio a dicembre 2014

Pazienti ricoverati: 598
Visite ambulatoriali: 2.760
Prestazioni di fisioterapia: 1.577
Calchi per nuove protesi: 414
Stampelle e tutori: 190
Sedie a rotelle: 12
Protesi applicate: 447 (383 arti inferiori; 64 arti superiori)
Ortosi: 60
Corsisti diplomati: 13
Cooperative avviate: 12

Staff nazionale impiegato: 74, di cui circa la metà portatore di disabilità

AFGHANISTAN

CENTRO MEDICO CHIRURGICO DI ANABAH da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali complessive: 31.978
- visite per cause chirurgiche: 13.441
- visite per cause mediche: 9.423
- visite per cause pediatriche: 9.114

Ricoveri complessivi (comprese le riammissioni): 3.188
- ricoveri per cause chirurgiche: 2.215 (di cui, in particolare, 319 per cause di guerra, 564 per emergenze e 727 per interventi in elezione, oltre a 471 ricoveri in osservazione)
- ricoveri medico-pediatrici: 973
Interventi chirurgici effettuati: 1.859 (di cui 480 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 230

CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali: 28.643
- visite ostetriche: 20.464
- visite ginecologiche: 8.176
Pazienti ricoverati (donne e bambini nati fuori dal centro): 6.553
Interventi chirurgici ginecologici: 939 (di cui 397 parti cesarei)
Parti (nel Centro di maternità): 4.895
Bambini nati: 4.903
Bambini curati nel reparto di terapia intensiva neonatale: 1.697 (comprendono anche bambini nati fuori dal Centro di maternità e riferiti alla nostra struttura)

Staff nazionale impiegato: 60

CENTRO CHIRURGICO DI KABUL da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali: 6.765 (di cui 6.157 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 2.899 (di cui, in particolare, 2.535 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 4.430 (di cui 4.408 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 293

CENTRO CHIRURGICO DI LASHKAR-GAH da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali: 8.992 (di cui 5.569 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 3.562 (di cui 2.297 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 5.114 (di cui 4.863 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 227

PROGRAMMA PRIGIONI da gennaio a dicembre 2014

Visite effettuate: 84.868

Staff nazionale impiegato: 22

35 POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI da gennaio a dicembre 2014

Casi trattati in ambulatorio medico e di primo soccorso: 321.784
Pazienti trasferiti: 12.910

Staff nazionale impiegato: 280

SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali chirurgiche: 13.067
Ricoveri chirurgici: 2.180 (di cui 880 per emergenze ortopediche, 513 per emergenze chirurgiche, 408 nell'ambito del programma di trattamento delle lesioni da soda caustica all'esofago e 379 per chirurgia in elezione)
Interventi chirurgici: 3.813
Visite mediche pediatriche: 27.443
Ricoveri medici pediatrici: 1.604

Pazienti isolati per sospetto virus Ebola: 88
Pazienti isolati risultati positivi al virus Ebola: 19 (22%)

Staff nazionale impiegato: 272 (239 nel Centro chirurgico, 33 nel Centro pediatrico)

CENTRO DI CURA PER I MALATI DI EBOLA A LAKKA operativo dal 18 settembre al 31 dicembre 2014

Pazienti ricoverati in isolamento: 219
PCR negativo: 52 (23.7%)
PCR positivo: 167 (76.3%), di cui
- 38 pazienti riferiti ad altre strutture di trattamento per mancanza di posti letto e 8 decessi registrati all'arrivo
- 121 pazienti ricoverati, di cui 107 trattati e 14 deceduti nelle 24 ore successive all'arrivo nel centro

Pazienti trattati sopravvissuti: 52

Pazienti ricoverati in isolamento dal 14 al 31 dicembre 2014: 73 persone, di cui:
- 51 positivi per Ebola e 22 negativi;
- 2 positivi per HIV;
- 2 positivi per malaria

Staff: 120 sierraleonesi e 10 internazionali

POSTO DI PRIMO SOCCORSO DI WATERLOO attività dall'1 dicembre 2014

Pazienti visitati: 52, di cui:
- Pazienti riferiti al Centro di Lakka: 16, di cui:
 Pazienti risultati positivi: 8
 Pazienti risultati negativi: 8
- Pazienti riferiti all'ADRA Holding Centre: 3

Staff: 13 sierraleonesi e 1 internazionale

EBOLA TREATMENT CENTRE DI GODERICH dal 13 dicembre 2014

Pazienti ricoverati al Treatment Centre: 42, di cui:
- Pazienti sopravvissuti: 25
- Decessi: 17

Staff: 329 sierraleonesi e 45 internazionali

SUDAN

CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali di triage: 4.700

Visite cardiologiche specialistiche: 4.516

Ricoveri: 628

Interventi di cardiocirurgia: 505

Procedure di cardiologia diagnostica e interventistica in emodinamica: 32

Staff nazionale impiegato: 356

CENTRO PEDIATRICO DI MAYO da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali: 15.078

Ricoveri in osservazione giornaliera presso il Centro: 2.291

Pazienti trasferiti negli ospedali: 1.545

Visite dei CHP: 2.427

Visite di assistenza prenatale: 1.654

Beneficiari dell'attività di medicina preventiva nel campo di Mayo: 5.281

Staff nazionale impiegato: 35

CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali: 26.095

Ricoveri: 1.217

Beneficiari dell'attività di medicina preventiva: 3.331

Bambini visitati nell'ambito delle missioni di screening per problemi cardiaci: 144

Staff nazionale impiegato: 90

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI da gennaio a dicembre 2014

Visite ambulatoriali: 25.410

Ricoveri: 2.640

Visite di assistenza prenatale: 7.872

Staff nazionale impiegato: 90

INTERVENTO DI CHIRURGIA AL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DI BANGUI da aprile a dicembre 2014

Trattamenti ambulatoriali: 5.759

Ricoveri: 1.103

Interventi chirurgici : 1.885

Staff nazionale impiegato: 7

ITALIA

Nell'ambito del **PROGRAMMA ITALIA al 31 dicembre 2014**, sono state complessivamente erogate 44.548 prestazioni socio-sanitarie.

Poliambulatorio di Palermo

10.396 prestazioni

Poliambulatorio di Marghera

8.654 prestazioni

Poliambulatorio di Polistena

4.009 prestazioni

Ambulatori mobili

15.722 prestazioni

Sportelli di orientamento socio-sanitario (programma FEI)

2.200 prestazioni di orientamento socio-sanitario e accompagnamenti.

Sportello di orientamento socio-sanitario di Sassari

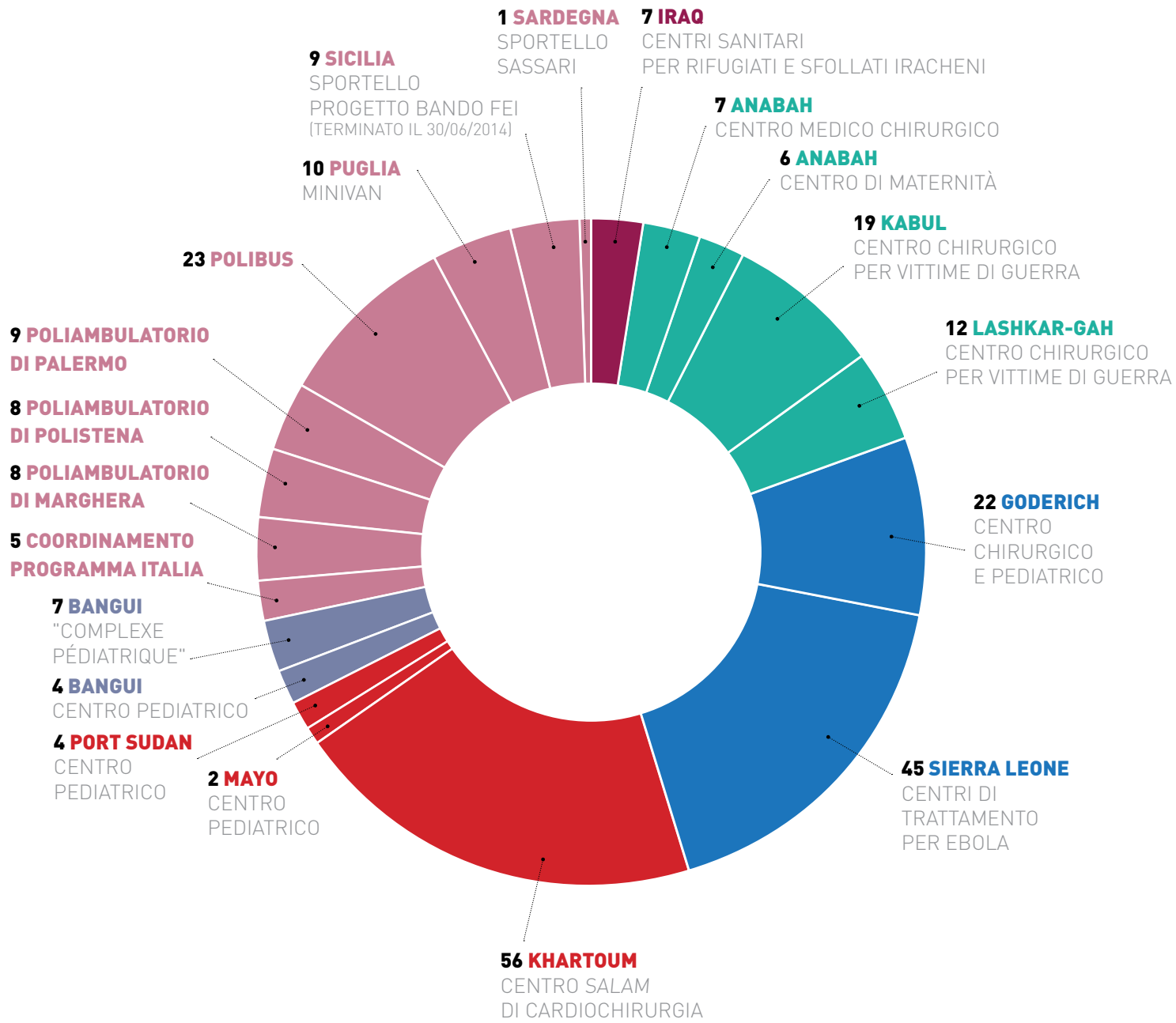
1.774 prestazioni



| CHI LAVORA NEI PROGETTI DI EMERGENCY |

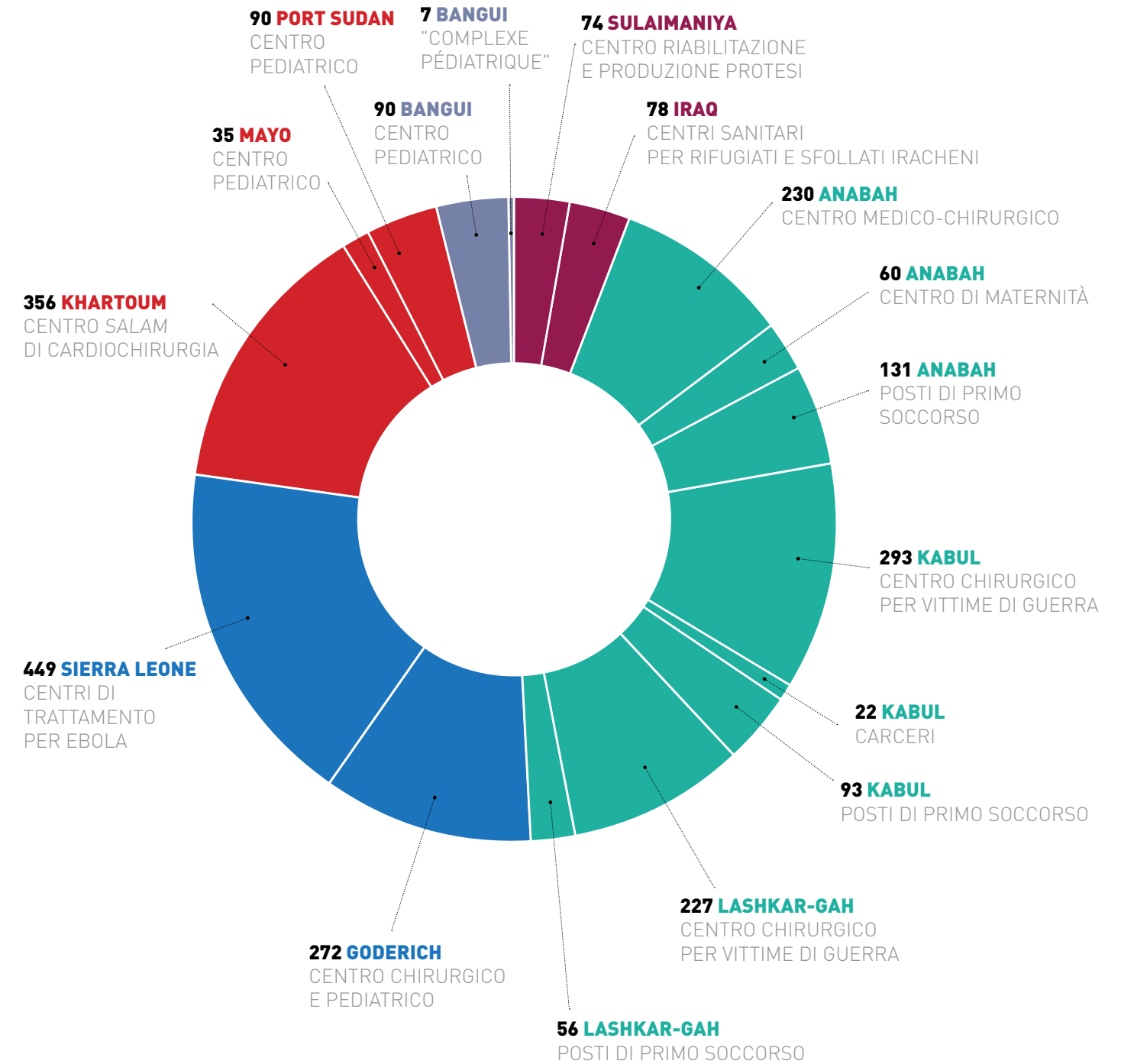
PRESENZA MEDIA MENSILE di PERSONALE in MISSIONE, in ITALIA e all'ESTERO.

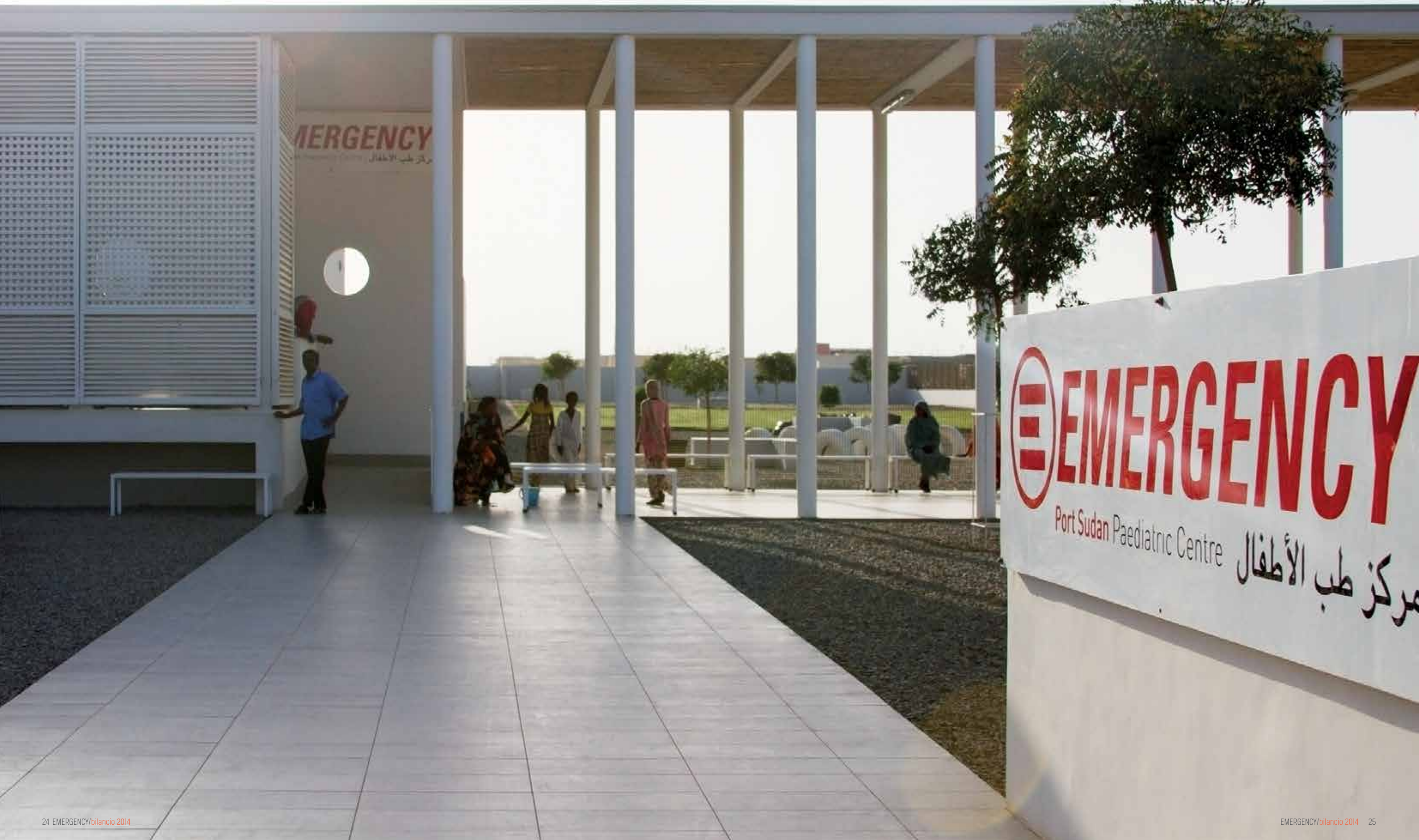
TOTALE: 260 PERSONE



PERSONALE NAZIONALE presente nel mese di dicembre 2014.

TOTALE: 2.563 PERSONE





EMERGENCY

مركز طب الأطفال

EMERGENCY

Port Sudan Paediatric Centre
مركز طب الأطفال

AFGHANISTAN

L'incremento dei costi è dovuto all'aumento delle attività e alla costruzione di un nuovo blocco operatorio nell'ospedale di Kabul

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	3.368.990	2.857.408
Materiali sanitari e di consumo	1.063.906	923.415
Equipaggiamento ed arredi ospedale	558.221	89.462
Ristrutturazioni e manutenzione	163.971	153.691
Mensa pazienti e vitto personale	381.752	348.607
Trasporti locali (e materiali)	128.697	49.288
Carburante e combustibile	445.548	429.543
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	207.184	181.650
Utenze	75.613	64.648
FAP	861.872	613.311
Affitti	198.517	185.214
Premi assicurativi	-	493
Programma carceri	64.692	43.711
Visibilità	345	-
Attività ricreative	-	171
Totale	7.519.309	5.940.612

SIERRA LEONE - Centro chirurgico e Centro pediatrico di Goderich

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	1.364.903	1.325.803
Materiali sanitari e di consumo	633.402	647.224
Equipaggiamento ed arredi ospedale	253.491	109.947
Ristrutturazioni e manutenzione	137.138	163.815
Mensa pazienti e vitto personale	268.367	198.476
Trasporti locali	124.919	88.338
Carburante e combustibile	255.088	216.230
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	121.363	108.061
Utenze	31.329	14.230
FAP	9.360	-
Affitti	66.113	68.659
Premi assicurativi	123	856
Costi per Logistica	-	13.705
Erogazione Liberale	200	-
Visibilità	957	-
Trasferimenti pazienti <i>Regional Programme</i>	-	289
Totale	3.266.755	2.955.634

| ONERI PER MISSIONI OPERATIVE |

| SPESE PER MISSIONI OPERATIVE E PROGETTI |

SIERRA LEONE - Centri di trattamento per Ebola

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	517.966	-
Materiali sanitari e di consumo	437.384	-
Equipaggiamento ed arredi ospedale	854.925	-
Ristrutturazioni e manutenzione	103.951	-
Mensa pazienti e vitto personale	113.251	-
Trasporti locali	151.601	-
Carburante e combustibile	40.388	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	208.377	-
Utenze	13.585	-
Affitti	21.074	-
Premi assicurativi	50	-
Visibilità	812	-
Totale	2.463.363	-

IRAQ - Centro di riabilitazione

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	294.145	280.840
Equipaggiamento ed arredi ospedale	6.462	6.658
Ristrutturazioni e manutenzione	9.975	8.561
Mensa pazienti e vitto personale	5.912	4.486
Trasporti locali	1.861	3.357
Carburante e combustibile	2.385	5.183
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	4.898	2.570
Utenze	2.833	1.889
Attività ricreative	-	16.050
Affitti	3.918	8.303
Premi assicurativi	233	251
Protesi	191.786	123.576
Programma cooperative	85.612	46.835
Totale	610.019	508.559

IRAQ - Centri sanitari per i rifugiati e gli sfollati iracheni

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	307.543	-
Materiali sanitari e di consumo	35.483	-
Equipaggiamento ed arredi ospedale	120.568	-
Ristrutturazioni e manutenzione	20.340	-
Mensa pazienti e vitto personale	14.498	-
Trasporti locali	9.763	-
Carburante e combustibile	6.242	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	15.000	-
Utenze	2.859	-
Affitti	47.212	-
Visibilità	2.745	-
Erogazione Liberale	3.900	-
Totale	586.153	-

SUDAN - Centro Salam di cardiocirurgia

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

A seguito della nuova riclassificazione dei costi, la spesa destinata al trasferimento pazienti è confluita totalmente nella voce Regional Programme

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	2.394.602	2.696.712
Materiali sanitari e di consumo	1.975.326	2.238.697
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	758.400	839.925
Ristrutturazioni e manutenzione	270.518	236.183
Mensa pazienti e vitto personale	358.847	258.969
Trasporti locali e materiali	202.583	147.336
Carburante e combustibile	197.061	128.076
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	110.504	92.977
Utenze	165.418	152.759
Affitti	132.941	111.785
Costi per logistica	-	17.280
Premi assicurativi	22.113	19.175
Visibilità	53	-
Trasferimento pazienti	-	35.990
Attività ricreative	-	161
Regional Programme	38.434	4.346
Totale	6.626.800	6.980.369

SUDAN - Mayo

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	170.289	128.237
Materiali sanitari e di consumo	106.591	67.153
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.838	22.736
Ristrutturazioni e manutenzione	28.197	12.425
Mensa pazienti e vitto personale	884	946
Trasporti locali	708	1.303
Carburante e combustibile	2.240	2.864
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.185	8.887
Utenze	4.283	2.324
Costi per logistica	-	581
Premi assicurativi	389	1.240
Affitti	3.898	2.699
Visibilità	3.142	-
Attività ricreative	-	20
Programmi socio-sanitari	-	1.070
Consulenze	7.613	-
Totale	337.257	252.485

REPUBBLICA CENTRAFRICANA - Bangui

L'incremento dei costi è dovuto all'attività del Complexe Pédiatrique

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	944.807	693.928
Materiali sanitari e di consumo	385.678	245.778
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	127.054	39.662
Ristrutturazioni e manutenzione	54.485	36.003
Mensa pazienti e vitto personale	117.498	48.299
Trasporti locali	85.953	44.681
Carburante e combustibile	22.669	13.967
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	77.644	56.853
Utenze	29.139	20.287
Visibilità	264	-
Affitti	20.941	9.110
Premi assicurativi	825	188
Costi per logistica	-	1.276
Totale	1.866.955	1.210.032

SUDAN - Nyala

Nota: nel 2013 l'ospedale non è stato operativo, i costi sono riferiti alla liquidazione del personale nazionale.

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	1.529	22.176
Ristrutturazioni e manutenzione	73	-
Mensa pazienti e vitto personale	-	100
Trasporti locali	-	454
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	348	376
Utenze	12	-
Affitti	1.366	1.880
Costi per logistica	-	234
Totale	3.328	25.220

SUDAN - Port Sudan

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al centro pediatrico di Port Sudan viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale e internazionale	376.588	359.147
Materiali sanitari e di consumo	125.181	82.120
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	194.844	193.239
Ristrutturazioni e manutenzione	14.046	11.203
Mensa pazienti e vitto personale	50.217	31.860
Trasporti locali	2.956	2.767
Carburante e combustibile	4.878	2.709
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	30.205	19.773
Utenze	34.196	26.861
Visibilità	3.052	-
Attività ricreative	-	1.196
Affitti	21.353	16.758
Premi assicurativi	1.163	758
Costi per Logistica	-	869
Totale	858.680	749.259

MISSIONI VALUTATIVE

Voci di costo	2014	2013
Somalia	9.745	4.520
Uganda	-	39.613
Totale	9.745	44.133

UGANDA

Progetto in costruzione

Voci di costo	2014	2013
Staff nazionale ed internazionale	35.116	-
Costruzione	98.236	-
Ristrutturazioni e manutenzione	2.739	-
Mensa pazienti e vitto personale	1.231	-
Trasporti locali	7.434	-
Carburante e combustibile	37	-
Varie (cancelleria, pulizia, spese banche e postali ecc.)	2.061	-
Utenze	312	-
Totale	147.167	-

ITALIA - Programma Italia / Coordinamento attività

Voci di costo	2014	2013
Staff	203.642	114.042
Equipaggiamento	3.139	734
Ristrutturazioni e manutenzione	484	187
Vitto personale	5.401	4.272
Trasporti locali e materiali	2.745	740
Carburante e combustibile	1.788	1.528
Premi assicurativi	52	11.028
Varie (cancelleria, pulizia, spese banche e postali ecc.)	11.519	3.261
Utenze	888	877
Missione valutativa	-	2.087
Affitti (automezzi)	3.991	-
Costi per Logistica	-	1.332
Visibilità	195	-
Totale	233.843	140.088

ITALIA - Ambulatori mobili

Voci di costo	2014	2013
Staff	383.739	284.406
Materiali sanitari e di consumo	13.311	15.878
Polibus	-	95.306
Equipaggiamento	7.694	4.208
Ristrutturazioni e manutenzione	31.532	21.789
Mensa pazienti e vitto personale	35.919	26.947
Trasporti locali	1.373	7.128
Carburante e combustibile	31.634	29.227
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	9.916	15.651
Utenze	6.698	4.164
Affitti	5.970	12.720
Premi assicurativi	10.775	7.456
Visibilità	2.913	-
Costi per logistica	-	562
Costi missioni valutative	-	276
Totale	541.473	525.717

ITALIA - AMBULATORI MOBILI - Progetto Puglia

Voci di costo	2014	2013
Staff	278.668	97.995
Materiali sanitari e di consumo	9.829	2.830
Minivan	-	241.755
Equipaggiamento	2.541	8.569
Ristrutturazioni e manutenzione	13.025	7.569
Mensa pazienti e vitto personale	19.700	10.107
Trasporti locali	551	105
Carburante e combustibile	18.815	10.701
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	5.801	7.471
Utenze	11.262	792
Affitti	16.893	7.527
Premi assicurativi	16.483	5.794
Costi per logistica	-	240
Visibilità	2.216	-
Totale	395.784	401.455

ITALIA - Poliambulatorio di Palermo

Voci di costo	2014	2013
Staff	205.355	182.960
Materiali sanitari e di consumo	5.259	14.207
Equipaggiamento ed arredi ospedale	5.377	13.305
Materiale odontoiatrico e oculistico	17.074	9.072
Ristrutturazioni e manutenzione	3.295	4.420
Mensa pazienti e vitto personale	1.338	1.026
Trasporti locali	405	4
Carburante e combustibile	786	463
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3.645	8.230
Utenze	8.796	5.746
Premi assicurativi	906	814
Affitti	2.000	950
Protesi	12.900	290
Visibilità	1.084	-
Totale	268.219	241.487

ITALIA - Poliambulatorio di Marghera

Voci di costo	2014	2013
Staff	189.415	132.014
Materiali sanitari e di consumo	16.401	38.697
Equipaggiamento ed arredi ospedale	28.410	55.057
Materiale odontoiatrico e oculistico	20.522	58.042
Ristrutturazioni e manutenzione	7.313	6.621
Mensa pazienti e vitto personale	677	-
Trasporti locali	266	1.319
Carburante e combustibile	1.158	1.391
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3.909	16.124
Utenze	19.273	15.080
Premi assicurativi	3.093	3.250
Affitti	6.297	3.989
Protesi	61.985	-
Visibilità	792	-
Totale	359.509	331.584

ITALIA - Poliambulatorio di Polistena

Voci di costo	2014	2013
Staff	172.650	89.247
Materiali sanitari e di consumo	3.384	7.874
Equipaggiamento ed arredi ospedale	5.811	9.188
Ristrutturazioni e manutenzione	9.235	8.126
Mensa pazienti e vitto personale	1.033	323
Trasporti locali	537	1.572
Carburante e combustibile	12.814	7.871
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.656	6.338
Utenze	7.866	5.909
Premi assicurativi	6.551	791
Affitti	8.462	5.698
Visibilità	1.057	-
Totale	232.056	142.937

ITALIA - Poliambulatorio di Napoli*Poliambulatorio in allestimento*

Voci di costo	2014	2013
Staff	9.791	1.311
Materiali sanitari e di consumo	4	-
Equipaggiamento ed arredi ospedale	19.397	-
Ristrutturazioni e manutenzione	1.708	359
Mensa pazienti e vitto personale	517	-
Trasporti locali	75	2.412
Carburante e combustibile	634	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	20	-
Utenze	1.948	-
Affitti	647	-
Visibilità	130	-
Totale	34.871	4.082

ITALIA - Sportello informativo di Sassari

Voci di costo	2014	2013
Staff	25.848	25.593
Materiali sanitari e di consumo	15	-
Equipaggiamento ed arredi ospedale	85	162
Ristrutturazioni e manutenzione	703	423
Mensa pazienti e vitto personale	1.423	766
Trasporti locali	196	56
Carburante e combustibile	1.169	1.233
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	975	964
Premi assicurativi	1.214	-
Visibilità	20	-
Totale	31.647	29.195

Sportelli informativi Sicilia - Progetto FEI

Progetto terminato il 30 giugno 2014.

Voci di costo	2014	2013
Staff	115.977	62.038
Materiali sanitari e di consumo	103	-
Equipaggiamento ed arredi ospedale	2.092	520
Ristrutturazioni e manutenzione	90	-
Mensa pazienti e vitto personale	1.246	312
Trasporti locali	558	261
Carburante e combustibile	3.840	1.419
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	5.059	2.255
Utenze	24	-
Noleggio automezzi	16.820	4.058
Prestazioni professionali	5.000	-
Visibilità	98	-
Totale	150.908	70.864

ITALIA - Emergenze

Voci di costo	2014
Staff	17.680
Materiali sanitari e di consumo	70
Equipaggiamento	52
Ristrutturazioni e manutenzione	690
Mensa pazienti e vitto personale	733
Trasporti locali	35
Carburante e combustibile	902
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	202
Totale	20.364

ITALIA - Politruck Art. 3

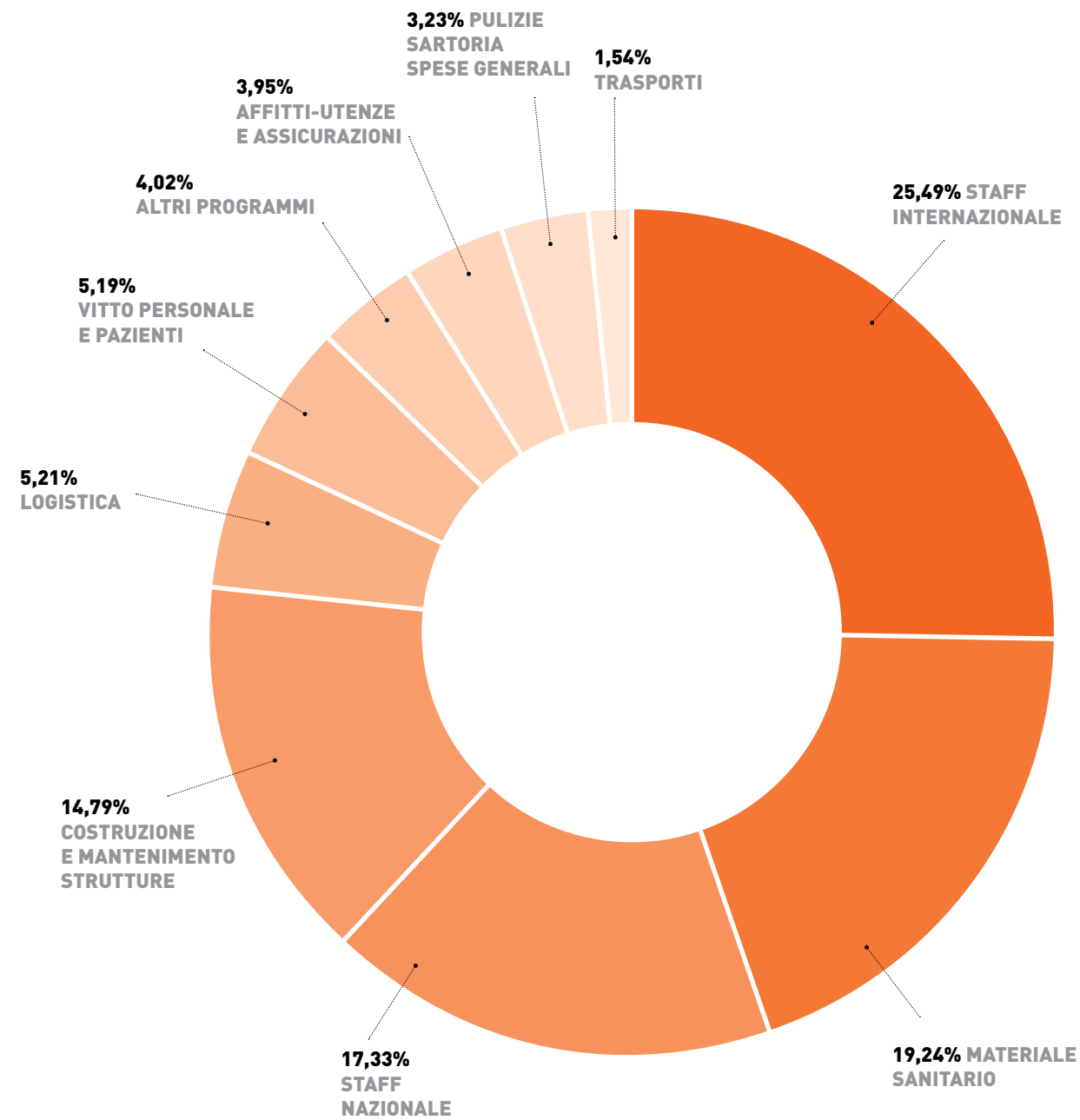
Voci di costo	2014
Staff	1.595
Equipaggiamento	1.928
Ristrutturazioni e manutenzione	3.172
Trasporti locali	93
Carburante e combustibile	444
Utenze	37
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	151
Totale	7.420

ITALIA - Poliambulatorio di Castel Volturno

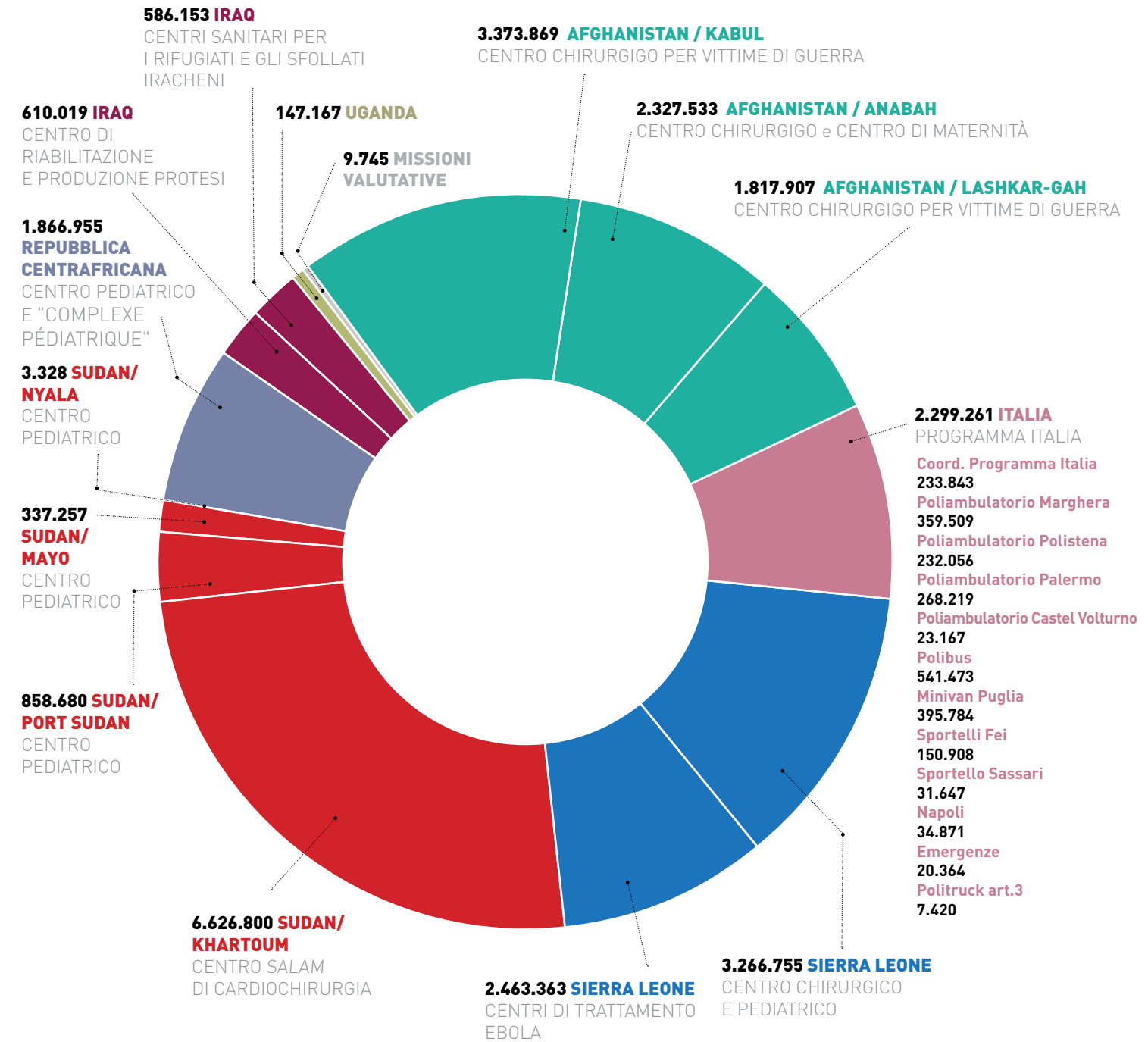
Progetto in allestimento

Voci di costo	2014
Staff	2.194
Materiali sanitari e di consumo	958
Equipaggiamento ed arredi ospedale	5.364
Ristrutturazioni e manutenzione	891
Mensa pazienti e vitto personale	175
Trasporti locali	124
Carburante e combustibile	1.350
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	600
Utenze	252
Premi assicurativi	1.186
Affitti	10.071
Totale	23.167

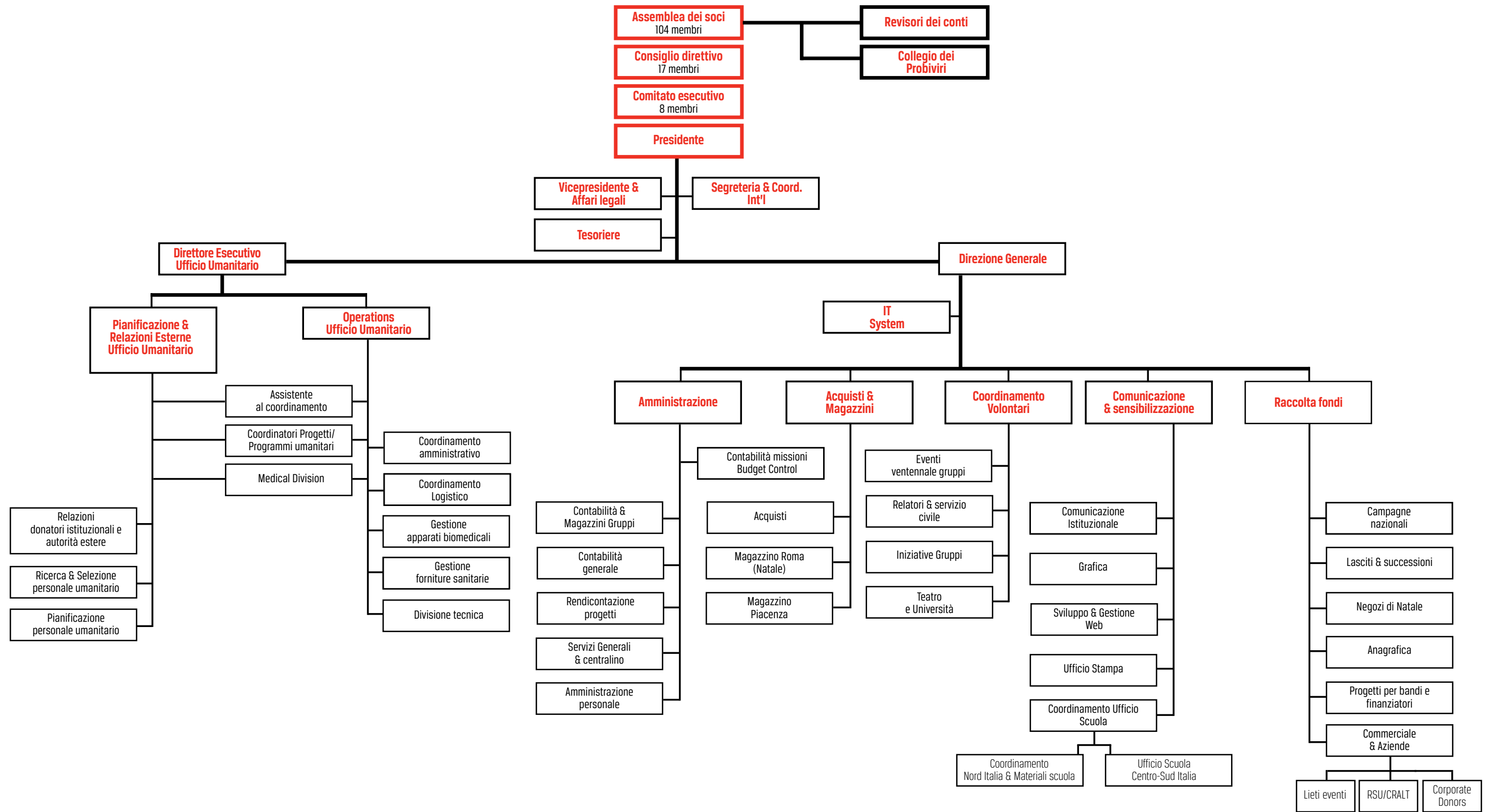
RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI OPERATIVE PROGRAMMA ITALIA



SPESO PER PROGETTO (EURO)







ATTIVITÀ IN ITALIA

STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

SEDE DI MILANO

Le attività delle missioni umanitarie e di supporto alle medesime vengono coordinate principalmente dalla sede di Milano. Al 31 dicembre 2014, presso tale sede vi operano complessivamente 125 persone, tra cui 61 volontari.

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano al 31/12/2014:

- **Ufficio Presidenza e Direzione Generale** - dipendenti: 4; volontari: 2.
- **Ufficio Umanitario** - dipendenti: 10; collaborazioni a progetto: 2; volontari: 3.
- **Ufficio Amministrazione** - dipendenti: 9; collaborazione libero-professionale: 1; volontari: 3.
- **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio** - dipendenti: 2; collaborazione libero-professionale: 3; volontari: 4.
- **Ufficio Raccolta fondi Generale** - dipendenti: 9; collaborazione a progetto: 1; volontari: 33.
- **Ufficio Raccolta fondi Istituzionali** - dipendenti: 3.
- **Ufficio Comunicazione - Scuola** - dipendenti: 6; collaborazione libero-professionale: 1; volontari: 5.
- **Ufficio Acquisti & Magazzini** - dipendenti: 6; volontari 1.
- **Ufficio IT** - dipendenti: 3; collaboratore a progetto: 1.
- **Servizi Generali - Centralino** - dipendenti: 3; volontari: 10.

SEDE SECONDARIA DI ROMA

Gli uffici della sede secondaria di Roma svolgono attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari.

Al 31 dicembre 2014, operano stabilmente negli uffici della sede di Roma circa 30 volontari, che si alternano secondo programmi settimanali di presenza, 8 dipendenti e 3 collaboratori con contratto di collaborazione a progetto.

Struttura organizzativa della sede di Roma al 31/12/2014:

- **Ufficio Presidenza e Direzione Generale** - dipendenti: 1.
- **Ufficio Amministrazione e Centralino** - dipendenti: 2; volontari: 10.
- **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio** - dipendenti: 3; volontari: 6.
- **Ufficio Umanitario** - dipendenti: 1.
- **Ufficio Acquisti & Magazzini** - dipendenti: 1; collaboratore a progetto: 1; volontari 2.
- **Ufficio Raccolta fondi** - collaborazioni a progetto: 2; volontari: 12.

Oltre a quelli degli uffici di Milano e di Roma, vi sono 9 dipendenti e presso il poliambulatorio di Palermo, 2 dipendenti e 5 collaboratori a progetto presso il poliambulatorio di Marghera e 5 collaboratori a progetto presso il poliambulatorio di Polistena. Presso il poliambulatorio di Palermo operano altresì circa 70 medici e infermieri volontari, circa 70 presso il poliambulatorio di Marghera, 5 presso il poliambulatorio di Polistena (tra cui due non sanitari) e 20 non sanitari presso lo sportello informativo di Sassari. 19 sono i collaboratori presenti sui due polibus e 7 i collaboratori a progetto sui due minivan, con un numero variabile di medici e infermieri volontari a seconda della località nella quale ciascuno di essi si trova; 4 dipendenti e 1 collaboratore a progetto sono adibiti al coordinamento delle attività in Italia, con funzioni diverse, e fanno riferimento alla sede di Milano. 7 dipendenti e 1 collaboratore a progetto sono impiegati attualmente in missioni umanitarie all'estero.

VOLONTARI E «GRUPPI»

Emergency promuove una cultura di pace, di solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari sparsi sul territorio nazionale. I volontari svolgono un ruolo fondamentale e imprescindibile nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura

di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali. Nell'attività di raccolta fondi i volontari attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione.

Nella seconda metà del 2014, due risorse sono entrate a far parte dell'ufficio per sviluppare rispettivamente un progetto legato al teatro prodotto da Emergency e un progetto rivolto alle Università (creazione di una rete di studenti universitari volontari e gestione delle tesi di laurea). Tre risorse sono invece passate ad altri settori dell'associazione per sviluppare progetti correlati e legati alla raccolta fondi (organizzazione di eventi/iniziative e promozione delle donazioni continuative). I volontari offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma. Nel 2014 circa 90 i volontari hanno complessivamente prestato la loro opera a supporto delle attività delle due sedi, con compiti diversi in base alle proprie competenze, professionalità e disponibilità di tempo. Altri 170 volontari circa sono stati impegnati nell'organizzazione del consueto incontro nazionale, coadiuvando il gruppo di volontari locale. Al 31 dicembre 2014 le presenze territoriali organizzate si articolano in 166 gruppi, compresi gli 8 gruppi di zona nella città di Roma e gli 8 nella città di Milano; i volontari dell'associazione su tutto il territorio nazionale sono complessivamente 3.182, tutti dotati di badge di riconoscimento per il pubblico e attivamente impegnati in iniziative ed eventi.

I gruppi territoriali L'insieme dei volontari di Emergency presenta caratteristiche estremamente eterogenee per composizione, tipologia di attività e opportunità offerte dal territorio di appartenenza. Per organizzare al meglio la loro attività sono suddivisi in «gruppi territoriali», che a loro volta si riuniscono in «coordinamenti d'area» e, in qualche caso, in «coordinamenti regionali».

Oltre ai gruppi territoriali, vi sono dei gruppi assimilabili per "attività" svolta per l'associazione verso i quali negli ultimi anni è stata orientata, in molti casi, la formazione: relatori pubblici, relatori scuola, supporto alle iniziative nazionali (manifestazioni di piazza, Emergency Day, Incontro Nazionale), supporto alla raccolta fondi (promozione donazione continuativa, supporto alle campagne di comunicazione nazionali, organizzazione eventi locali, gestione negozi di Natale), gestione Infopoint. In questa direzione prosegue il processo di aggiornamento, non solo dei criteri organizzativi e delle strategie operative dei gruppi, ma anche dei supporti e degli strumenti di comunicazione e monitoraggio a essi collegati Tra gli obiettivi e le priorità del 2014, al compimento dei venti anni, l'ufficio coordinamento volontari ha cercato di porre le basi per l'inevitabile cambio generazionale che avverrà, presumibilmente, nel corso dei prossimi venti anni. A tal fine, l'inserimento delle due risorse è stato finalizzato alla creazione di una rete di giovani (studenti universitari) e al supporto della divulgazione dei valori dell'associazione attraverso il teatro. La proposta formativa per i volontari 2014/15 è avvenuta a febbraio e marzo 2015, concretizzandosi nell'organizzazione di quattro incontri seminariali di due giorni nelle città di Roma, Milano, Venezia e Foggia. Il modulo proposto e ripetuto nei quattro incontri è stato organizzato con la diretta partecipazione dei volontari.

Attività Il 2014 è stata allargata la presenza dei "coordinatori d'area" a quasi tutte le regioni italiane.

L'attività dei coordinatori d'area è sempre più orientata al coinvolgimento dei volontari nella definizione delle strategie da adottare sul territorio, allo scambio di informazioni sulle iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi intraprese, il confronto sui rapporti con le altre realtà locali, come occasione di aggiornamento, nonché per l'ottimizzazione della gestione del materiale in carico ai gruppi e per il supporto alla nascita e allo sviluppo dei gruppi più

piccoli o recenti.

Nelle regioni in cui la maturazione dell'esperienza dei coordinamenti d'area lo ha permesso, questa modalità di relazione ha assunto la caratteristica di strumento operativo per collaborare alla realizzazione di eventi di raccolta fondi, di incontri rivolti ai volontari e al pubblico, per la condivisione di esperienze e competenze, per migliorare l'informazione su Emergency e per accogliere e valorizzare l'inserimento e il contributo dei nuovi volontari. I coordinatori d'area, relazionandosi direttamente con l'ufficio coordinamento volontari nelle sedi, hanno svolto un'attività di supporto agli uffici: in buona parte dei casi hanno partecipato alle riunioni dei singoli gruppi, gestito e coordinato riunioni inter-gruppo, organizzato iniziative comuni a più gruppi e momenti di formazione sul territorio – questi ultimi nati in base ai temi proposti all'interno dei gruppi stessi. Hanno collaborato alla costituzione di nuovi gruppi e cercato, ponendosi in relazione con l'ufficio, di affrontare le complessità e le difficoltà dei gruppi nei loro territori.

Nel corso di tutto l'anno l'attività dei gruppi, sia dal punto di vista della raccolta fondi sia nell'ambito della diffusione di una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani, ha visto un filo conduttore legato ai festeggiamenti del ventennale dell'associazione conclusosi a settembre a Milano, nell'evento che li vede maggiormente coinvolti: l'Incontro Nazionale dei volontari.

COMUNICAZIONE

Il sito internet www.emergency.it è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi (donazioni online, iniziative natalizie, ecc.), per informarsi sulla possibilità di lavorare con Emergency e in generale per avvicinarsi all'associazione e cercare informazioni su di essa.

Il sito *www.emergency.it* si rivolge principalmente al pubblico italiano/italofono, maggior fruitore, ma grazie alla versione inglese è utile anche per il pubblico internazionale; nei Paesi in cui sono presenti consociate estere, ovviamente, il sito locale è il riferimento. Sono in media oltre 2.500 le visite giornaliere al sito, distribuite in maniera ineguale – contano sia la stagionalità (riduzione estiva del traffico) che l'impatto dei momenti di campagne e iniziative specifiche (aumento del traffico).

Landing page

Nel 2014, in occasione delle raccolte fondi "Tessera" ed "Ebola", si è deciso di creare apposite landing page per massimizzare l'efficacia delle iniziative online delle rispettive campagne.

Liste di posta elettronica

Allistante

Allistante è la newsletter elettronica di Emergency, inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione.

Con **oltre 100.000 contatti** in lista, la newsletter è uno dei principali canali di comunicazione con il pubblico dei sostenitori, che possono in questo modo rimanere informati su quanto accade nei nostri progetti umanitari. La newsletter rappresenta quindi un ulteriore strumento di rendicontazione dell'uso dei fondi raccolti, attraverso il racconto del nostro lavoro, oltre che essere un canale informativo sulle campagne, sulle modalità di sostegno e sulle iniziative dell'associazione.

Altre liste email

Oltre alle notizie fornite con la lista Allistante, i sostenitori iscritti alle liste e-mail vengono coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi particolarmente importanti, iniziative locali e contenuti specifici.

La più grossa di queste liste include le persone che hanno firmato in passato i nostri appelli e conta circa 280.000 contatti.

In collaborazione con l'Ufficio Scuola, è proseguito l'invio della newsletter informativa dedicata ai docenti.

Nel corso dell'anno, inoltre, si sono effettuati invii di messaggi particolarmente importanti ai donatori che hanno richiesto di essere contattati via e-mail, di messaggi a contenuto esclusivo a determinate categorie di donatori e sostenitori e di messaggi localizzati geograficamente nel caso di eventi particolarmente importanti.

Social Media Facebook rappresenta lo strumento principale di visibilità di Emergency in rete La pagina "Emergency" ha oltre 860.000 contatti, quella di "Gino Strada" ne conta oltre 800.000 e quella di "Io sto con Emergency" – seppur usata in modo marginale - ne conta oltre 300.000.

Oltre a queste pagine, Emergency gestisce anche le pagine "Gadget e bomboniere di Emergency" e le pagine degli Infopoint di Torino e Genova.

Emergency utilizza Facebook soprattutto a scopo informativo, per far conoscere la propria attività e le proprie posizioni. Nel 2014 lo strumento è stata usato anche per iniziative di raccolta fondi, in particolare per la campagna tesseramento e per la campagna Ebola. In quest'ultimo caso, sono anche stati acquistati ulteriori spazi per dare visibilità al nostro intervento: l'investimento, comunque contenuto, è stato ampiamente ripagato dalla raccolta fondi che ne è seguita.

Anche su Twitter l'associazione vanta un'esposizione molto ampia: oltre 420 mila persone seguono i suoi aggiornamenti sullo strumento.

Emergency è anche presente su Youtube, Pinterest e Google+, oltre che su alcuni social network, che sono però marginali nell'ambito della visibilità di Emergency sul web.

Periodico Emergency Nel corso del 2014 sono stati pubblicati 4 numeri del periodico trimestrale Emergency (i numeri 70, 71, 72 e 73). Tale pubblicazione è il principale strumento di approfondimento e aggiornamento dell' attività umanitaria di Emergency e di rendicontazione nei confronti dei donatori, che possono in tal modo essere informati anche sull'impiego dei fondi donati. Oltre al racconto dell'attività dell'associazione, in ogni numero è stato inserito un articolo di approfondimento generale sui temi propri di Emergency. La tiratura complessiva nel 2014 è stata di circa 1.000.000 copie.

In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a Emergency o attivare la domiciliazione bancaria (SSD), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

Report (rapporto annuale di attività) Nel mese di marzo è stato prodotto il Report 1994-2013.

Quest'ultima edizione è stata complessivamente rinnovata nell'impostazione. Invece che per Paese, il report è stato suddiviso per aree di intervento: chirurgia di guerra, chirurgia di urgenza, fisioterapia e riabilitazione, ginecologia e ostetricia, pediatria, programma Italia, cardiologia e cardiocirurgia.

La tiratura complessiva è stata di 250.000 copie in italiano, 180 mila spedite ai donatori in anagrafica al posto del tradizionale trimestrale di marzo e 70 mila distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti. Il Report è stato prodotto anche in lingua inglese.

Campagne Nel 2014 sono stati festeggiati i 20 anni di attività di Emergency. Tutta l'attività della comunicazione è stata dunque orientata alla celebrazione di questo importante traguardo.

L'evento più importante è stata l'organizzazione della "Partita del cuore", realizzata con l'Associazione italiana Nazionale Cantanti, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, di noti artisti e calciatori: Paolo Bonolis, Riccardo Scamarcio, Edoardo Leo, Francesco Giorgino, Ringo Dj, Giuliano Palma, Davide Oldani, Dario Vergassola, Francesco Toldo, Giancarlo Antognoni, Gabriel Batistuta, Borja Valero, Manuel Pasqual, Luca Toni, Vincenzo Montella, Roberto Baggio, Luca Barbarossa, Raoul Bova, Marco Masini, Alex Britti, Neri Marcorè, Paolo Belli, Marco Bocci, Max Gazzè, Niccolò Fabi, Paolo Vallesi, Antonio Maggio, Renzo Rubino e Fabrizio Frizzi. La partita, che si è svolta a Firenze il 19 maggio, è stata trasmessa in diretta su RAI 1 ed è stata accompagnata da una campagna sms, dal 13 al 20 maggio, finalizzata a raccogliere fondi per il Centro Salam di cardiocirurgia e per lo sviluppo del Programma Italia. La settimana della partita del cuore ha portato a Emergency oltre 1 milione e 280 mila euro, tra incassi dello stadio e donazioni telefoniche. L'associazione, inoltre, ha goduto di ampia visibilità su tutte le reti RAI, tv e radio.

La campagna 5 per mille è iniziata a marzo con la produzione e la distribuzione di cartoline e biglietti da visita, locandine, banner, uno spot audio e un video per i social media. Lo slogan scelto è stato "Ecco il tuo 5 per mille", che intendeva mettere in evidenza la concretezza e l'efficacia dell'uso deli fondi del 5 per mille da parte dell'associazione.

La campagna di tesseramento, che si è svolta in autunno, ha avuto come tema i vent’anni di attività di Emergency. Oltre alla produzione di materiale cartaceo per in gruppi di volontari, è stato prodotto un video per i social media intitolato "Che cosa c'è dentro la tessera di Emergency?". La campagna tesseramento nel 2014 ha raccolto generato ricavi per 468.969 euro.

Nel corso del 2014 è stata sviluppata anche una campagna di raccolta fondi a sostegno dell'intervento di Emergency contro l'epidemia di Ebola in Sierra Leone. La campagna composta da attività di ufficio stampa e attività web, con una landing page dedicata, ha avuto un ottimo riscontro da parte dei sostenitori, con oltre **1.180.000 euro** di raccolta fondi.

Mostre e video Sono state prodotte tre mostre fotografiche sull'attività dell'organizzazione.

a. QUANDO GLI ALTRI VANNO VIA

La mostra, realizzata da Simone Cerio di Parallelo Zero, racconta il viaggio e l'esperienza di un chirurgo specializzando italiano a Kabul. La mostra è stata esposta al Festival della fotografia etica di Lodi e al Perugia Social Photo Fest a novembre.

La mostra di Simone Cerio è stata inserita anche nella mostra "DESTINATION HOPE: Viaggi della speranza", che i fotografi di Parallelozero hanno documentato in tutto il mondo per raccontare il fenomeno dei flussi migratori sanitari: milioni di persone che, per avere accesso alle cure mediche di cui hanno bisogno, sono costrette a viaggiare.

b. LA NOSTRA TERRA

La fotografa Talitha Puri Negri ha realizzato un reportage fotografico in Iraq. Le foto sono state utilizzate anche per un una mostra esposta da Sotheby e

sono state messe in vendita nel corso di una serata a inviti, sponsorizzata da Franconeri (gruppo Calzedonia).

c.EMERGENCY 20 ANNI

È stata prodotta una mostra a pennelli per i gruppi di volontari con il racconto delle tappe più importanti di questi anni per l'uso in eventi locali.

In collaborazione con l'ufficio Relazioni esterne di RAI è stato realizzato il video "20 anni di medicina e di diritti umani". Il video, che dura 57 secondi, è stato trasmesso sulle reti RAI in coincidenza con la campagna sms e nella settimana successiva.

ARTICOLO 32

È stato prodotto un video documentario sul lavoro di Emergency in Italia distribuito ai gruppi per sensibilizzare il territorio.

Emergency ha anche collaborato alla realizzazione del video "What we are leaving behind" di Ben Anderson, girato nell'ospedale di Lashkar-gah. Il video, prodotto da HBO, è stato diffuso su Vice e sui social media di Emergency.

Per raccontare la storia dell'associazione attraverso le sue tappe più significative, è stato prodotto il libro "20 anni di Emergency" distribuito ai volontari, ai contatti istituzionali di Emergency e ai tesserati.

Per il 2014, Emergency ha realizzato il calendario "Emergency è": 12 importanti illustratori italiani hanno messo in luce diversi aspetti dell'attività dell'associazione in tavole.

Attività nelle scuole Le principali attività coordinate dall'ufficio scuola nella sede di Milano e nella sede secondaria di Roma consistono: nella produzione delle presentazioni e degli strumenti rivolti agli insegnanti e agli studenti; nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nell'attuazione di progetti con la collaborazione di enti, associazioni, fondazioni e case editrici; nell'aggiornamento dei relatori, nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari e nella gestione dei rapporti con le scuole contattate. Attualmente sono a disposizione dei volontari 22 presentazioni e 2 documenti orientativi e informativi rivolti agli insegnanti delle primarie e delle secondarie, nei quali le proposte sono differenziate per età e area tematica. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata all'ufficio scuola, che esamina e raccoglie i suggerimenti dei volontari, che sono quotidianamente a contatto con gli insegnanti e gli studenti.

Il sito di Emergency riservato ai relatori scuola conta 707 volontari operativi, di cui 266 costantemente attivi. Sul territorio italiano sono presenti 95 gruppi scuola, che si occupano di organizzare e realizzare gli incontri nelle classi. Nell'anno scolastico 2013-2014 i relatori hanno effettuato 2.762 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado (con un incremento di 396 incontri rispetto all'anno precedente), promuovendo una cultura di pace, solidarietà, rispetto dei diritti umani e informando sull'attività umanitaria dell'associazione e contattando più di 165.000 persone (alunni, genitori e insegnanti).

E' stata redatta una newsletter per gli insegnanti che si sono rivolti ad Emergency per promuovere la pace nelle proprie scuole: sono stati effettuati 5 invii per posta elettronica. Al termine dell'anno scolastico è stato somministrato un questionario ai 3.800 insegnanti presenti nel database dell'area riservata online dell'ufficio scuola, a cui hanno risposto il 22% degli intervistati, apprezzando i contenuti e le modalità proposti nelle classi. Per le scuole secondarie di secondo grado è stata prodotta dalla casa editrice Loescher, in collaborazione con Emergency, l'agenda rivolta agli

insegnanti delle scuole secondarie con tema "No alla Guerra".

E' proseguita la collaborazione con Fondazione Prosolidar per la quarta edizione del "Premio Teresa Sarti Strada", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a cui hanno partecipato più di 120 scuole di tutta Italia. In questa edizione si è aggiunta la Fondazione MAXXI tra i promotori del bando di concorso.

Dal mese di gennaio, hanno collaborato con l'ufficio scuola 3 volontari del Servizio Civile; a luglio è stato presentato un nuovo progetto che prevede l'impiego di 4 nuovi volontari. L'attività nelle scuole continua a essere la risposta culturale di Emergency per sensibilizzare alla pace e promuovere la pratica dei diritti umani e della solidarietà.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2014 il 47% circa delle entrate complessive dell'associazione è riconducibile al contributo di privati cittadini: **18.261.599 euro** su un totale di **38.848.588 euro**, in aumento del 4% circa rispetto alla stessa voce dello scorso anno. Nonostante una flessione nel contributo del 5 per mille rispetto all'anno precedente, pari a 10.360.132 euro nel 2014, si è registrato un notevole incremento delle donazioni spontanee, pari a **3.526.971 euro** - per un incremento del 34% rispetto al 2013, registrate soprattutto nell'ultimo quadrimestre dell'anno (+72% rispetto al 2013), dovute soprattutto in relazione all'intervento umanitario per il contrasto dell'epidemia di Ebola in Sierra Leone. Escludendo il contributo del 5 per mille e i proventi derivanti da successioni dalla raccolta complessiva, il totale delle sole donazioni da privati cittadini ammonta a **7.901.467 euro**, con un aumento del 14% rispetto al 2013. Analizzando nel dettaglio tali importi, si osserva una leggera crescita delle donazioni derivanti dal trimestrale (+1% circa, rispetto al 2013), delle donazioni continuative (RID-SDD) (+3% rispetto al 2013) e del tesseramento (+5% circa rispetto al 2013).

Un'analisi più approfondita delle modalità di donazione evidenzia che i privati cittadini si stanno orientando sempre di più a favore delle donazioni effettuate on-line (+13% circa rispetto al 2013), rispetto al tradizionale bollettino postale.

Pur con sempre minori disponibilità economiche generali, i privati cittadini continuano a confermare un grande sostegno e una grande capacità di reazione e partecipazione alle richieste di sostegno all'attività umanitaria di Emergency.

Attività commerciale I ricavi dell'attività commerciale nel 2014 sono stati di **2.313.524 euro**, di cui: il 17% proveniente dall'attività dei Gruppi Territoriali (il 2% circa dalla vendita di gadget presso i due Infopoint di Torino e Genova); il 41% dai negozi di Natale; il 32% circa dai siti di e-commerce (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale). Nel 2014 i negozi di Natale sono stati organizzati in 16 città italiane e hanno consentito di superare l'incasso lordo di 1,2 milioni di euro.

Come per gli anni passati, nella selezione dei gadget si è tenuto conto delle linee guida, da tempo consolidate, basate sull'analisi della provenienza, della filiera, dell’impatto ambientale e delle certificazioni per la valutazione dell’eticità dei prodotti acquistati e dei relativi fornitori. Una volta definiti i gadget, al fine di ottimizzare gli investimenti e individuare una corretta attribuzione dei margini di ricarico, è stata fatta una valutazione non solo in base alla tipologia e alla qualità dei prodotti, ma anche alla potenzialità dei differenti canali di vendita.

Per le maglie è stato confermato il fornitore, sempre appartenente al circuito del commercio equo-solidale, che ci ha garantito migliori condizioni economiche e una maggiore flessibilità negli ordinativi e nella forma di pagamento. Nel corso dell'anno, l'ufficio commerciale ha attuato la selezione della categoria "Ultimi pezzi", articoli con capacità di vendita limitate a prezzi ribassati, con l'obiettivo di contenere le spese di magazzino senza perdere marginalità . E' stata altresì rinnovata la sezione Ecogadget lanciata nel 2013, che ha coinvolto nuovi fornitori e associazioni specializzati nella realizzazione di oggetti con materiali di riciclo.

Shop.emergency.it Lanciato nel secondo semestre del 2010, lo shop online nel 2014 ha registrato un incasso lordo, IVA esclusa, di circa **101.141 euro**.

Nel corso dell'anno, per promuovere lo shop e altre iniziative di raccolta fondi, sono state inviate con cadenza settimanale delle newsletter online Allistante, con la promozione di un articolo a settimana, e una newsletter con cadenza quindicinale ai contatti messi a disposizione dal partner commerciale.

Nel quadrimestre settembre -dicembre, allo shop on line si affianca lo "Speciale Natale", con un sito dedicato e rivolto sia alle aziende che ai privati.

Lietieventi.emergency.it Sono stati confermati i partner principali del sito ecommerce dedicato alle "bomboniere solidali": Buy srl, già partner per il sito di vendita dei gadget, e Julia Cartotecnica, azienda leader nel settore della bigliettistica augurale, con la quale è stato rinnovato un accordo di conto vendita. Ulteriori partner sono due cooperative del commercio equo, per la fornitura dei sacchetti porta confetti e dei confetti.

I fondi raccolti nel 2014 attraverso questa attività hanno subito una contrazione del 20% circa, in linea con il calo generalizzato dei lieti eventi e con la continua diminuzione della capacità di spesa in Italia. Nel 2014 i ricavi sono stati di **482.127 euro** e sono stati destinati al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum.

Speciale Natale La consueta raccolta fondi per lo "Speciale Natale", nel 2014 è stata condotta sia attraverso l'esternalizzazione della vendita di biglietti e delle strenne natalizie tramite il partner commerciale, come nel 2013, sia attraverso accordi commerciali con diversi fornitori, finalizzati a una maggiore incidenza del conto vendita rispetto all'acquisto, in particolare per la fornitura di ceste natalizie e di biglietti augurali.

Nel quadrimestre settembre -dicembre, lo shop è stato rivisitato da un punto di vista grafico e di contenuti per ospitare lo "Speciale Natale". Il ricavato di questa iniziativa è stato destinato al programma umanitario in Afghanistan. Lo "Speciale Natale", unica finestra d'accesso per privati e aziende, come sempre proponeva oltre alla donazione l'acquisto di gadget, calendario, biglietti personalizzati e strenne, tra le quali alcune specificatamente orientate al "regalo aziendale".

E' stata confermata l'offerta delle ceste di Natale, realizzate attraverso una partnership di conto vendita con Altromercato e Libera, sempre nell'ottica dei principi del commercio equo-solidale. E' stato inoltre riservato uno spazio alla promozione dei negozi di Natale e una pagina di ringraziamento dedicata alle aziende che hanno partecipato all'iniziativa.

La vendita degli articoli proposti nel sito dedicato al Natale ha permesso di raccogliere **150.770 euro**.

Per quanto riguarda le donazioni, con lo Speciale Natale 2014 sono stati raccolti **160.857 euro**, in significativa crescita rispetto al 2013 (+58%), a conferma del picco registrato per tutte le donazioni ne mese di Dicembre.

Contributi da enti italiani e esteri La Fondation Lanfrosa ha donato un contributo di **500.000 CHF** per l'acquisto di materiale sanitario e chirurgico destinato al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum.

Il Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 ha concesso un contributo pari a **118.040 euro** (il totale il contributo concesso tra il 2013 e il 2014 è stato di 236.154,34 euro) a favore del progetto "Sviluppo di percorsi di salute e percorsi di integrazione", che prevede l'apertura e la gestione di tre sportelli informativi a Catania, Messina e Ragusa (progetto di cui si è descritta l'attività nella prima parte del presente documento).

Altre iniziative Nel corso del 2014 sono continuate o sono state riproposte una serie di iniziative e collaborazioni avviate con successo negli anni precedenti e altre si sono aggiunte.

È stato riconfermato l'accordo con American Express, attivo dal 2007. Grazie all'operazione *Club Membership Rewards* (donazione di punti convertiti in contributi) sono stati devoluti **24.151 euro** a sostegno del Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone (con un aumento del 15% rispetto all'anno precedente).

Nordiconad, attiva da anni con un programma di raccolta punti, ha donato **100.152 euro**, anch'essi destinati a favore del Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone. Il considerevole aumento rispetto agli scorsi anni è da attribuire alla scadenza della raccolta punti (ogni 4 anni) e alla scelta dei singoli clienti di attribuire i punti restanti ad Emergency.

Unicoop Tirreno, con l'inserimento nel catalogo Immagina 2013/2014 della possibilità di donare punti solidarietà a sostegno del Poliambulatorio di Palermo, ha raccolto donazioni pari a 20.000 euro.

Micys, azienda cosmetica che opera attraverso il marchio Pupa, ha riconfermato per il quinto anno il sostegno al centro di maternità di Anabah con una donazione in denaro di **60.000 euro** e una donazione in merce pari a **20.000 euro**.

Carpi Tecnica, azienda del settore termoidraulico, rinunciando al premio maturato sul fatturato da parte dei propri fornitori, ha permesso di devolvere **28.022 euro** a favore del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich, in Sierra Leone.

Jaeger Le Coultre, azienda parte del Gruppo Richemont SA e che opera nella produzione di orologi di lusso, ha sostenuto per il quarto anno consecutivo Emergency, devolvendo al Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone, **65.000 euro**.

Fastweb, azienda italiana di telecomunicazioni specializzata nella telefonia e nelle connessioni a banda larga, ha sottoscritto un accordo di partnership a sostegno del Programma Italia, tramite il quale sono state raccolte donazioni pari a **64.200 euro**.

L'iniziativa di raccolta fondi "A Tavola con" nel corso del 2013 ha sottoscritto nuovi accordi e rinnovi, per un totale di donazioni pari a **13.697 euro**, ripartiti tra i programmi umanitari di Anabah, Kabul, Lashkar-gah (Afghanistan), Goderich (Sierra Leone), Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum (Sudan).

RACCOLTA FONDI:

PROBLEMI E PROSPETTIVE

Come anticipato in premessa, la raccolta fondi complessiva per l'anno 2014 è stata la più alta di sempre per Emergency, pur nel contesto di crisi socio-economica che continua a colpire il nostro Paese. L'incremento è da imputarsi principalmente alle maggiori entrate ricevute nell'anno

dai fondi istituzionali, governativi e non (tra i quali, quelli erogati da DFID, l'agenzia per la cooperazione del Regno Unito, per il programma di contrasto dell'emergenza Ebola, nel 2014 pari a **GBP 3.101.533**), dall'attività di raccolta fondi (tra i quali, i contributi derivanti dalla "Partita del cuore" e dall'attività del Natale) e dai lasciti testamentari, pur con una flessione dei contributi derivanti dal 5 per mille (anno 2012: circa 760.000 euro in meno rispetto all'anno 2011). Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese, che colpisce la parte più numerosa dei sostenitori di Emergency, i privati, e resta fermo l'impegno a diversificare ulteriormente le fonti di sostegno all'attività dell'associazione. Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante la sesta edizione del 5 per 1.000, per l'anno fiscale 2012, pari a **10.360.132,05 euro**. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 346.183 contribuenti, con una flessione di circa 37.000 preferenze. Dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori, si rileva che l'importo per singolo donatore è di circa 30 euro, unitariamente superiore a quello dell'anno precedente.

INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2014, è stato pari al **6,99%**, anche quest'anno ampiamente al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'Associazione una soglia «virtuosa».

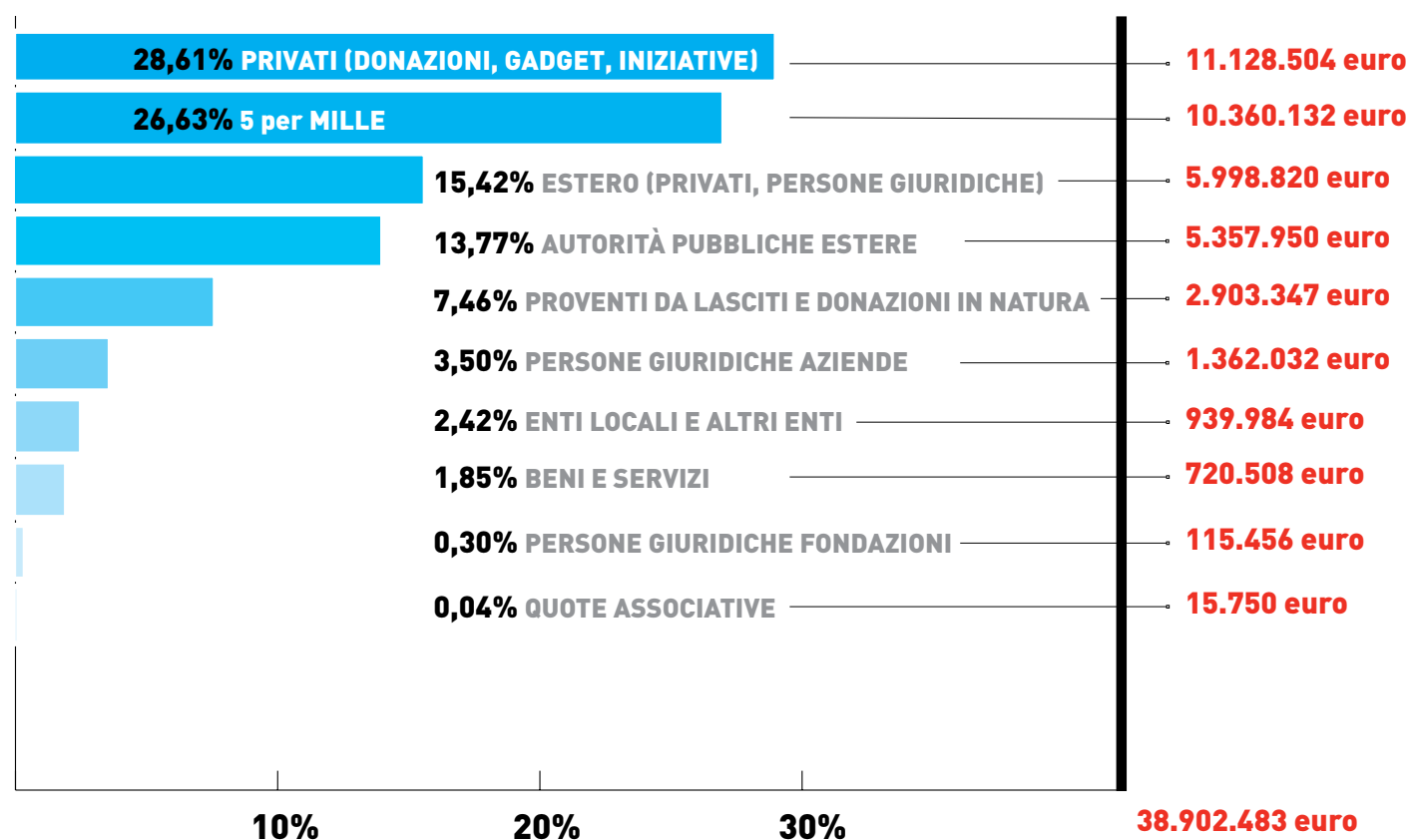
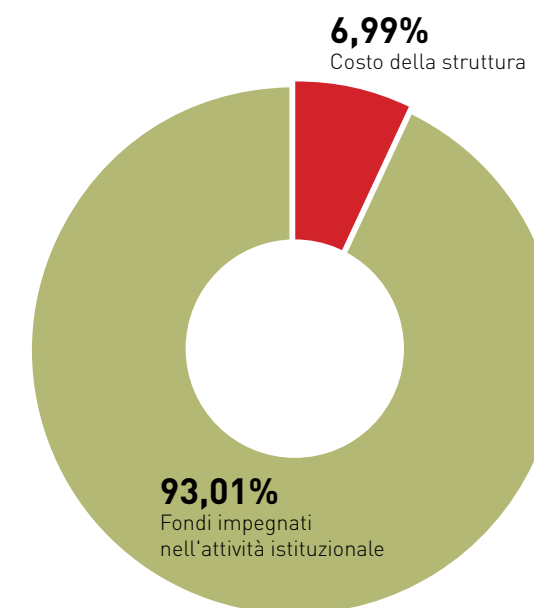
Anche per il 2014, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi). A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano, Roma e Gazzola e le spese per i consumi e le utenze, e i costi di locazione delle sedi di Milano e Roma.

L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (le più rappresentative delle quali sono costituite, appunto, dal costo del lavoro e dai costi di locazione).

ACCANTONAMENTI

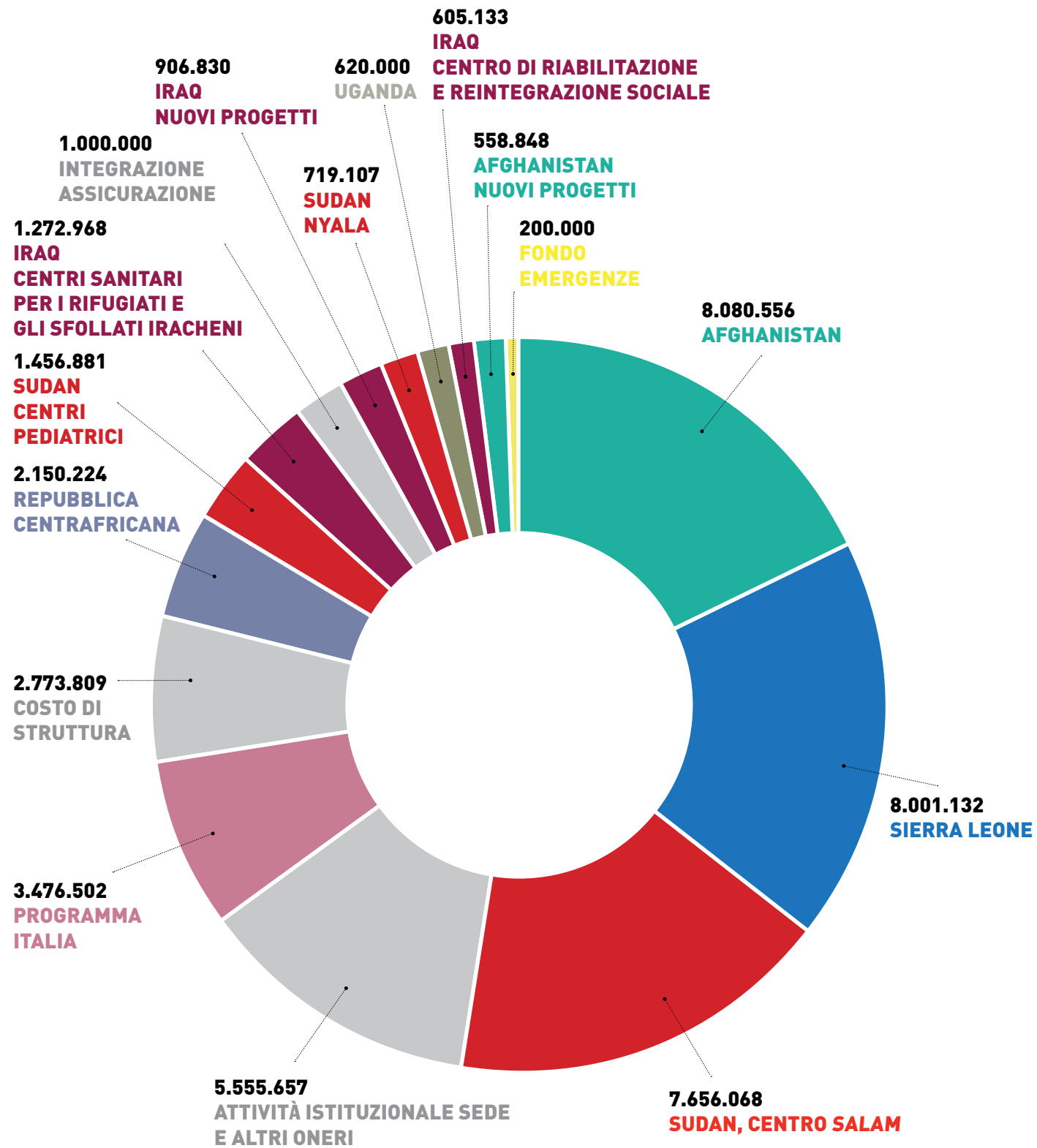
Nel bilancio 2014 risultano ancora accantonati **2.980.000 euro** quale contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar ONLUS per la costruzione di un Centro di chirurgia pediatrica in Uganda. È stata invece eliminata la posta pari a 710.000 euro quale contributo della Fondazione Smemoranda al "Programma Italia", a seguito della comunicazione del disimpegno di tale importo da parte della Fondazione.

Restano altresì accantonati un importo pari a **2.000.000 di euro** a copertura del rischio relativo al mancato versamento del contributo del governo Sudanese per il *Salam Center* e un importo pari a **58.000 euro** a copertura del rischio derivante, in minima parte, da contenziosi in essere (successioni Gentile e Campodifiori).



PREVISIONI DI SPESA 2015

TOTALE = 45.033.715 EUR



| STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 62
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	4.658	-	
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	-	-	
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO	8.100	48.743	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI	10.634	-	
5) ALTRE	68.441	30.253	
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
TOTALE A.I	91.833	78.996	

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 63
1) TERRENI E FABBRICATI	14.492.219	14.017.676	
2) IMPIANTI E MACCHINARI OSPEDALIERI	2.432.102	9.745.916	
3) ATTREZZATURE OSPEDALIERE	7.241.150	6.543.490	
4) ALTRI BENI	9.596.160	2.234.505	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	175.226	28.059	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-31.464.383	-29.592.939	
TOTALE A.II	2.472.475	2.976.707	

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 64
1) TERRENI E FABBRICATI	3.333.361	2.912.123	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	18.911	-	
3) ATTREZZATURE	90.575	97.485	
4) ALTRI BENI	957.500	885.596	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-924.856	-827.747	
TOTALE A.III	3.475.493	3.067.457	

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 68
1) PARTECIPAZIONI	17.750	16.385	
2) ALTRI TITOLI	-	-	
3) CREDITI	-	-	
TOTALE A.IV	17.750	16.385	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	6.057.550	6.139.545
------------------------------------	------------------	------------------

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 69
1) VERSO ENTI SOVRANAZIONALI	-	-	
2) VERSO ENTI PUBBLICI	-	-	
3) ACCONTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) PER FONDI 5 PER MILLE:	-	-	
5) VERSO ALTRI	7.715.774	4.579.262	
TOTALE B.I	7.715.774	4.579.262	

B.II - RIMANENZE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 70
1) MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO	2.758.641	1.440.362	
2) MATERIALI PER PROTESI	316.363	312.000	
3) VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	-	-	
4) MATERIALE PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	773.671	959.856	
5) MATERIALE PROMOZIONALE	-	-	
6) MISSIONI IN CORSO	346.120	98.845	
TOTALE B.II	4.194.795	2.811.063	

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 71
1) DENARO E VALORI IN CASSA	280.555	252.493	
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI			
a - depositi bancari e postali destinati a missioni operative	2.578.112	862.644	
b - altri depositi bancari e postali	10.908.727	6.346.245	
3) TITOLI A BREVE	-	-	
4) ALTRE DISPONIBILITÀ A BREVE	5.000	-	
TOTALE B.III	13.772.394	7.461.383	

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	25.682.964	14.851.708
-------------------------------------	-------------------	-------------------

C) RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 71
1) RATEI ATTIVI	-	-	
2) RISCONTI ATTIVI	233.054	179.353	
TOTALE C	233.054	179.353	

TOTALE ATTIVITÀ	31.973.569	21.170.606
------------------------	-------------------	-------------------

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 72
I - FONDO DI DOTAZIONE	8.801	8.801	
II - RISERVE DA DONAZIONI E LIBERALITÀ			
a - per immobilizzazioni strumentali	47.138	32.052	
b - per immobilizzazioni non strumentali	2.957.236	2.350.423	
III - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	8.064.610	4.636.622	
IV - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATI	-	-	
V - ALTRE RISERVE	-	-	
VI - AVANZI (DISAVANZI) DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	
VII - AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	6.126.809	3.427.988	
TOTALE A	17.204.595	10.455.886	

B) PATRIMONIO VINCOLATO

	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 72
1) PER RINNOVAMENTO ATTREZZATURE	-	-	
2) PER MISSIONI FUTURE	2.980.000	3.690.000	
3) PER MISSIONI IN CORSO	2.000.000	2.000.000	
4) PER IMPOSTE	-	-	
5) ALTRI	58.000	372.500	
TOTALE B	5.038.000	6.062.500	

TOTALE PATRIMONIO	22.242.595	16.518.386
--------------------------	-------------------	-------------------

C) DEBITI

C.I - DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 73
1) DEBITI V/TERZI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE	-	-	
2) FONDI DESTINATI A MISSIONI	-	-	
3) ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) DEBITI V/BANCHE	-	-	
5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
6) DEBITI V/FORNITORI	465.528	338.152	
7) DEBITI V/PERSONALE IN MISSIONE	-	-	
8) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE (FONDO TFR)	259.600	48.598	
9) DEBITI V/ALTRI	-	-	
TOTALE C.I	725.128	386.750	

C.II - DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 74
1) DEBITI V/BANCHE	-	-	
2) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
3) DEBITI V/FORNITORI PER MISSIONI OPERATIVE	3.777.862	2.079.031	
4) DEBITI V/PERSONALE STRUTTURA OPERATIVA	369.206	489.555	
5) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	222.821	188.107	
6) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE STRUTTURA (FONDO TFR)	658.089	440.856	
7) DEBITI TRIBUTARI	147.620	166.443	
8) DEBITI V/ALTRI	3.830.249	901.478	
TOTALE C.II	9.005.846	4.265.470	

TOTALE DEBITI	9.730.974	4.652.220
----------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI

D - RATEI E RISCONTI	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 75
1) RATEI PASSIVI	-	-	
2) RISCONTI PASSIVI	-	-	
TOTALE D	-	-	

TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
--------------------------------	----------	----------

TOTALE PASSIVITÀ	31.973.569	21.170.606
-------------------------	-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 75
1) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	621.410	2.848.278	
2) BENI DI TERZI	97.607	35.987	
3) FIDEJUSSIONI	403.701	389.127	
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.122.719	3.273.392	

TOTALE CONTI D'ORDINE	1.122.719	3.273.392
------------------------------	------------------	------------------

CONTO ECONOMICO

PROVENTI (A)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 77
1) DONAZIONI E CONTRIBUTI	21.745.076	14.568.492	
2) PROVENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI			
a - da attribuzione 5 per mille	10.360.132	11.023.415	
b - altre	1.585.774	1.264.172	
3) PROVENTI DA LIQUIDAZIONE DI SUCCESSIONI O DA CESSIONE BENI OGGETTO DI EREDITÀ O DONAZIONE	2.903.347	1.683.591	
4) PROVENTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE			
a - per cessione di beni	2.280.094	2.457.386	
b - per prestazione di servizi	28.059	28.702	
TOTALE (A)	38.902.483	31.225.759	

TOTALE PROVENTI (A)	38.902.483	31.225.759
----------------------------	-------------------	-------------------

ONERI

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER RACCOLTA FONDI (B)	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 81
5) ONERI PER ORGANIZZAZIONE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	984.438	1.036.255	
6) ONERI PER ATTIVITÀ COMMERCIALE	1.180.379	1.419.488	
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	94.826	-288.145	
TOTALE (B)	2.259.643	2.167.598	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE (C)	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 81
8) PER MEDICINALI E MATERIALE PER MEDICAZIONI	4.972.347	4.433.691	
9) PER MATERIE PRIME PER PROTESI	267.002	123.866	
10) PER VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	1.395.201	942.758	
11) PER ALTRO MATERIALE	910.053	-	
12) PER SERVIZI	4.976.599	3.878.357	
13) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	675.404	508.645	
14) PER IL PERSONALE PRESSO MISSIONI OPERATIVE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	1.031.343	159.955	
b - compensi al personale nazionale e internazionale	9.037.663	8.493.851	
c - oneri sociali	722.854	558.404	
d - premi assicurativi	303.473	218.119	
e - trattamento di fine rapporto	120.053	48.689	
f - altri costi	233.298	-	
g - altri costi	3.773	-	
15) ONERI DIVERSI MISSIONI OPERATIVE			
SUB TOT	24.649.063	19.366.334	
16) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	42.975	45.715	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.955.125	1.715.657	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
17) VARIAZIONE NELLE RIMANENZE DI MEDICINALI, MATERIALI PER MEDICAZIONI, MATERIALI PROTESI E VETTOVAGLIAMENTO	-1.574.448	623.254	
18) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
19) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	1.423.652	2.384.626	
TOTALE (C)	26.072.716	21.750.960	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI (D)	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 82
20) PER ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE INERENTE L'ATTIVITÀ CULTURALE E DI INFORMAZIONE	284.022	374.672	
21) PER SERVIZI	782.034	368.879	
22) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	93.475	-	
23) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	305.410	216.115	
b - compensi ai collaboratori	7.200	124.176	
c - oneri sociali	92.712	75.050	
d - premi assicurativi	1.345	-	
e - trattamento di fine rapporto	86.134	17.461	
f - altri costi	893	-	
g - altri costi	9.864	-	
24) ONERI DIVERSI GESTIONE ATTIVITÀ CULTURALE			
SUB TOT	1.663.090	1.176.353	
25) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	644	-	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	489	-	
c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
26) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI ATTIVITÀ CULTURALE	95.889	-	
27) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
28) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	97.022	-	
TOTALE (D)	1.760.112	1.176.353	

TOTALE ONERI (B + C + D)	30.092.470	25.094.911
---------------------------------	-------------------	-------------------

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D)	8.810.012	6.130.848
--	------------------	------------------

ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE (E)	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 83
29) PER ACQUISTO MATERIALI PUBBLICITARI E CANCELLERIA	10.482	16.748	
30) PER SERVIZI	783.000	526.942	
31) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	314.053	485.529	
32) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	799.112	729.761	
b - compensi ai collaboratori	6.653	92.270	
c - oneri sociali	237.038	231.257	
d - premi assicurativi	9.514	-	
e - trattamento di fine rapporto	162.305	54.170	
f - altri costi	126.879	126.821	
33) ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	10.282	198.546	
SUB TOT	2.459.319	2.462.044	
34) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	46.244	37.419	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	55.936	48.357	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
35) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIALI DI SUPPORTO	-	-	
36) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
37) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	102.180	83.776	
TOTALE (E)	2.561.498	2.545.820	

RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E)	6.248.514	3.585.028
--	------------------	------------------

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (F)	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 83
38) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	
39) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
d - interessi attivi	2.337	891	
e - proventi diversi dai precedenti	-	-	
f - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	391.355	-	
g - utili da operazioni diverse in valuta	-	-	
SUB TOT	393.692	891	
40) INTERESSI E ALTRI ONERI			
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	
b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-2.810	-4.718	
c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	-50.479	-150.570	
d - perdite su operazioni diverse in valuta	-	-	
SUB TOT	-53.289	-155.288	
TOTALE (F)	340.404	-154.397	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (G)	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 84
41) PROVENTI DI CUI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-	-	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altri	21.134	252.207	
SUB TOT	21.134	252.207	
42) ONERI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-429.322	-217.393	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altri	-	-	
SUB TOT	-429.322	-217.393	
TOTALE (G)	-408.188	34.813	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E + F + G)	6.180.730	3.465.444
--	------------------	------------------

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (H)	tot 2014	tot 2013	ref. pagina 84
43) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	53.921	37.456	
TOTALE (H)	53.921	37.456	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E + F + G - H)	6.126.809	3.427.988
---	------------------	------------------



PREMESSA

Gentili Signori,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Gerolamo Vida n. 11 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di 6.126.809 EUR, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione è un'organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi della legge 26/02/1987 n. 49 dal Ministero degli Affari Esteri - Direzione generale Cooperazione e Sviluppo con i provvedimenti 1999/128/001747/2P e 1999/128/002810/3; come tale, l'Associazione è anche di diritto una o.n.l.u.s., e ha presentato, in data 26 febbraio 2015, domanda per l'iscrizione automatica nell'Anagrafe unica delle o.n.l.u.s., per effetto dell'art. 32, comma 7, della legge 125/2014 sulla riforma della cooperazione internazionale per lo sviluppo.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" - sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: il Poliambulatorio di Marghera, Polistena e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tede alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime - in particolare civili - dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Criteri di formazione del bilancio

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non profit. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida ed i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo del risultato di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune ed adatte alle diverse attività svolte.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti ad evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione.

Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

Eventuali deroghe ai principi e alle raccomandazioni contabili, se ed in quanto applicate, sono evidenziate nel paragrafo relativo alla voce oggetto di deroga.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti. Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

NOTA INTEGRATIVA

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Si segnala che dall'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stata adottata una contabilità per centri di costo, da una contabilità generale si è quindi passati ad una contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

- L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta, è una O.n.i.u.s. iscritta dallo scorso 26 febbraio 2015 all'Anagrafe unica delle O.n.i.u.s. per effetto della Legge 125/2014 che ha riformato il settore della cooperazione internazionale per lo sviluppo. In quanto O.n.i.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali: art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;
 - art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni;
 - art. 14, L. n. 49/1987 – non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero. Nonostante l'abrogazione della legge n. 49/1987, l'agevolazione è mantenuta in vita dall'art. 1, comma 139 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha modificato la legge 125/2014. Questo finché il Ministero dell'Economia e delle Finanze non emanerà un nuovo provvedimento sul tema;
 - art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 – esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);
 - art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 346/1990 – esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni;
 - tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 131/1986, – esenzione dall'imposta di registro per l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili se destinati all'attività istituzionale dell'Associazione;
 - esenzione dall'I.R.A.P. – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
 - esenzione dall'I.M.U. (per la quale, con riferimento a questa O.n.i.u.s., non si sono presentate le condizioni per usufruire di tale agevolazione) ai sensi dell'art. 91 bis del DL n.1/2012 convertito in L. 27/2012 – esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria sugli immobili utilizzati da enti pubblici e privati, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche.. [omissis];
- Per i sostenitori persone fisiche le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:
- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società alle O.n.i.u.s. nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro l'anno;
 - art. 10, lettera g) T.U.I.R.: deducibilità dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati dalle persone fisiche in favore delle organizzazioni non governative per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato;
 - art. 15, comma 1, lettera i-bis) del T.U.I.R.: detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle O.n.i.u.s., per un importo non superiore ad 30.000,00 euro.
- In quanto O.n.i.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F..

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/ATTIVITÀ

A – IMMOBILIZZAZIONI

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore normale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A.II Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A.III Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

Per effetto del passaggio dalla contabilità generale alla contabilità analitica effettuata con riferimento all'esercizio 2014, alcune voci riguardanti le immobilizzazioni materiali ed immateriali e altre voci di bilancio potrebbero aver subito una riallocazione all'interno delle diverse categorie già presenti in bilancio. Tali movimentazioni, qualora rilevate, sono debitamente descritte in ogni singolo paragrafo della presente nota integrativa.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;

- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan e nella struttura, vengono ammortizzati con le seguenti aliquote:

Software:	33,33%
Concessioni e licenze:	20%
Migliorie su beni di terzi:	25%
Beni immobili:	10%
Impianti:	15%
Attrezzature:	12%
Macchine elettroniche:	20%
Mobili ed arredi:	12%

- i beni patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

D'altra parte, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è la conseguenza delle seguenti considerazioni:

a. gli accordi stipulati con le autorità locali (che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto);

b. il rischio paese in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;

c. la natura dell'impianto (centro ad alta tecnologia);

d. lo specifico programma umanitario (un programma a dimensione regionale in Sudan e nei paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite).

Si segnala che, con riferimento alle voci indicate nell'attivo patrimoniale e considerate gratuitamente devolvibili alle autorità locali, si è ritenuto opportuno indicare il loro valore netto tra i conti d'ordine, al fine di evidenziare la limitata disponibilità per questa Associazione.

3. Dettaglio Voci

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	0	4.658	4.658
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.743	8.100	-40.643
A.I.4 Concessioni, licenze, marchi, brevetti	0	10.634	10.634
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	30.253	68.441	38.188
TOTALI	78.996	91.833	12.837

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	6.952	6.952	2.294	2.294	4.658
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	410.667	361.924	48.743	-13.623	397.044	27.020	388.944	8.100
A.I.4 Concessioni, licenze, marchi, brevetti	0	0	0	22.456	22.456	11.822	11.822	10.634
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	583.984	553.731	30.252	88.743	672.727	50.555	604.286	68.441
TOTALI	994.651	915.655	78.995	104.529	1.099.180	91.692	1.007.347	91.833

Le variazioni del costo storico intervenute nel 2014 sono state complessivamente pari a 104.529 EUR. Tali variazioni riguardano sia acquisti e dismissioni effettuate nell'anno, che movimentazioni di riallocazione delle voci, per riportare con maggiore precisione la natura delle immobilizzazioni stesse, a seguito del passaggio alla contabilità analitica.

Gli ammortamenti operati nel 2014 ammontano a 91.692 EUR.

Nel corso del 2014 sono stati sostenuti costi di impianto ed ampliamento per complessivi 6.952 EUR riguardanti l'implementazione di gestionali.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo del software gestionale destinato a scopi amministrativi e istituzionali ed ai costi di realizzazione del sito web.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da migliorie apportate agli immobili utilizzati in locazione.

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente.

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.II.1 Terreni e fabbricati	2.666.965	1.904.728	-762.237
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	117.120	107.892	-9.228
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	62.922	146.956	84.034
A.II.4 Altri beni per missioni operative	127.275	163.308	36.033
A.II.5 Immobilizz. in corso e acconti	2.425	149.592	147.167
TOTALI	2.976.707	2.472.475	-504.231

La voce in esame si è ridotta, nel corso dell'esercizio, da 2.976.707 EUR a 2.472.475 EUR, per effetto degli ammortamenti, negli anni, relativi al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan. Il costo storico complessivo delle immobilizzazioni si è, infatti, incrementato, come meglio spiegato successivamente. Anche per tali voci si ricorda che le variazioni del costo storico riflettono in parte la diversa riallocazione delle immobilizzazioni per effetto del passaggio alla più efficiente contabilità per centri di costo.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.II.1 Terreni e fabbricati	14.017.676	11.350.711	2.666.965	474.543	14.492.219	1.479.734	12.587.492	1.904.728
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	9.745.916	9.628.796	117.120	-7.313.814	2.432.102	242.731	2.324.210	107.892
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	6.543.490	6.480.569	62.921	697.660	7.241.150	822.452	7.094.194	146.956
A.II.4 Altri beni per missioni operative	2.234.505	2.107.230	127.275	7.361.655	9.596.160	410.207	9.432.852	163.308
A.II.5 Immobilizz. in corso e acconti	28.059	25.634	2.425	147.167	175.226	0	25.634	149.592
TOTALI	32.569.646	29.592.939	2.976.707	1.367.211	33.936.857	2.955.125	31.464.383	2.472.475

La voce **"Terreni e fabbricati"**, pari a 1.904.728 EUR (voce A.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere ed a case di accoglienza presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro di cardiocirurgia di Khartoum.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati", pari a 474.543 EUR riguardano prevalentemente incrementi nelle varie missioni seguite dall'Associazione, prevalentemente a Bangui, nei Posti di primo soccorso in Afghanistan ed a Mayo.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 1.479.734 EUR.

La voce **"Impianti e macchinari ospedalieri"**, pari a 107.892 EUR (voce A.II.2), comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali ed impianti esistenti presso le strutture ospedaliere e le case di accoglienza presso le varie missioni in vari Paesi del mondo.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Impianti e macchinari ospedalieri", pari a 7.313.814 EUR riflettono prevalentemente la diversa riallocazione delle immobilizzazioni, come spiegato in precedenza, oltre all'acquisto di macchinari per il Centro chirurgico di Kabul e per il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 242.731 EUR.

La voce **"Attrezzature ospedaliere"**, pari a 146.956 EUR (voce A.II.3), comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere", pari a 697.660 EUR, riguarda prevalentemente l'acquisto di attrezzature per il Centro di cardiocirurgia di Khartoum e per il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich.

Gli ammortamenti, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 822.452 EUR.

La voce **"Altri beni"**, pari a 163.308 EUR (voce A.II.4), comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobilio di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a 7.361.655 EUR, sono riferite all'acquisto degli automezzi adibiti a cliniche presenti in Italia.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 410.207 EUR.

La voce "**Immobilizzazioni in corso**", pari a 149.592 EUR (voce A.II.5), contiene, prevalentemente i costi per l'avvio del progetto Uganda, incrementati nel corso dell'esercizio.

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.III.1 Terreni e fabbricati	2.912.123	3.333.169	421.046
A.III.2 Impianti e macchinari	0	7.619	7.619
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	27.135	21.827	-5.308
A.III.4 Altri beni per supporto generale	128.200	112.878	-15.322
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
TOTALI	3.067.457	3.475.493	408.035

La voce in esame si è incrementata, nel corso dell'esercizio, da 3.067.457 EUR a 3.475.493 EUR prevalentemente per effetto dell'acquisizione di alcuni immobili a seguito di lasciti testamentari.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.III.1 Terreni e fabbricati	2.912.123	0	2.912.123	421.238	3.333.361	193	193	3.333.169
A.III.2 Impianti e macchinari	0	0	0	18.911	18.911	1.993	11.292	7.619
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	97.485	70.350	27.135	-6.910	90.575	6.667	68.748	21.827
A.III.4 Altri beni per supporto generale	885.596	757.396	128.200	71.904	957.500	48.740	844.623	112.878
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	3.895.204	827.746	3.067.458	505.144	4.400.348	57.592	924.856	3.475.493

La voce "**Terreni e fabbricati**", pari a 3.333.361 EUR (voce A.III.1 - Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunti dagli atti di donazione.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati", pari a 421.238 EUR, riflettono i valori degli immobili ricevuti nel corso dell'esercizio per 944.053 EUR al netto delle cessioni effettuate per 462.301 EUR. Si segnala che nel corso dell'esercizio è intervenuta una rettifica del valore di un immobile per euro 62.438, oltre all'acquisto di tende da campo, ancora presenti nei magazzini italiani. Contestualmente alla rilevazione del maggior valore della voce dell'attivo del bilancio viene incrementata la "Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali" esposta nel passivo del presente bilancio.

Come detto, la voce non viene ammortizzata.

Alla data del 31 Dicembre 2014, gli immobili non strumentali risultano indicati nelle seguenti tabelle:

TERRENI

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Torrenova (ME)	terreno agricolo	1/2	13	1402	10,65	3,56	599,06
Torrenova (ME)	terreno agricolo	1/2	13	1615	20,38	6,82	1.146,38
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 2	1/1	8	129	6,07	3,64	682,88
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/ arborato	1/1	8	157	1,37	1,88	154,13
Carpasio (IM)	bosco ceduo 1	1/1	8	74	0,04	0,01	4,50
Carpasio (IM)	seminativo 2	1/1	8	50	3,56	5,69	400,50
Carpasio (IM)	fabbricato diruto	1/1	8	52	0,00	0,00	0,00
Carpasio (IM)	seminativo irriguo	1/1	9	33	0,96	1,92	108,00
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/ arborato U	1/1	8	129	0,31	0,43	34,88
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 4	1/1	8	129	1,09	0,66	122,63
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/32	22	159	0,99	0,59	3,25
Montaldo di Mondovi (CN)	seminativo 3	1/64	3	39	0,64	1,14	1,05
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	4	390	0,53	0,19	0,87
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	4	460	0,50	0,18	0,82
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	11	198	0,83	0,30	1,36
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	22	8	3,74	1,34	6,14
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/64	22	14	3,03	1,82	4,97
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	153	1,52	5,26	4,06
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	158	0,24	0,84	0,64
Roburent (CN)	bosco ceduo 3	11/432	16	14	0,21	0,13	0,56
Roburent (CN)	prato 5	11/432	16	15	0,62	0,95	1,66
Villorba	seminativo/arboreo	1/4	25		23,88	15,57	671,63
Porto Ceresio	bosco ceduo	1/1	9		5,29	2,12	595,13
Bettola	bosco ceduo	1/1	10		0,19	0,06	21,38
Bettola	prato	1/1	10		35,07	25,05	3.945,38
Bettola (PC)	seminativo	1/1	10		34,50	69,00	3.881,25
Bettola (PC)	seminativo	1/1	10		20,81	41,63	2.341,13

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Bettola (PC)	bosco ceduo	1/1	10		1,31	0,40	147,38
Bettola (PC)	seminativo/arboreo	1/1	10		22,97	35,89	2.584,13
Bettola (PC)	bosco misto	1/1	10		0,02	0,01	2,25
Monterotondo (RM)	vigneto	4/27	31	869	4,47	3,49	74,50
Monterotondo (RM)	vigneto	4/27	10	415	17,93	21,98	298,83
Monterotondo (RM)	canneto	4/27	10	169	1,82	0,77	30,33
Monterotondo (RM)	seminativo	4/27	10	168	3,51	2,81	58,50
Borgo Tossignano (BO)	incolt./prod.	1/1	10	69	-	0,49	-
Borgo Tossignano (BO)	frutteto	1/1	10	71	217,17	62,95	8.143,88
Borgo Tossignano (BO)	frutteto	1/1	10	267	84,06	24,37	3.152,25
Tutti i terreni sono stati valutati in base agli estimi catastali							

FABBRICATI

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Calolziocorte (LC)	rimessa	1/2	CA/1	1407	28	C/6	34,40	1.806,00
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	1/2	CA/1	1407	21	A/3	289,22	15.183,00
Calolziocorte (LC)	rimessa	1/2	CA/1	1482	45	C/6	21,02	1.103,55
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	1/2	CA/1	1407	702	A/3	289,22	11.385,50
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	1/2	CA/2	1446	16	A/3	433,82	22.774,50
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	14	A/2 - 2	298,25	56.610,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	30	A/2 - 2	298,25	44.100,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	35	A/2 - 2	244,03	39.560,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	40	A/2 - 2	216,91	40.670,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/4	68	562	41	A/2 - 2	298,25	52.920,00
Scandicci (FI)	rimessa	1/4	68	562	50	C/6 - 6	44,31	5.625,00
Scandicci (FI)	rimessa	1/4	68	562	51	C/6 - 6	47,72	5.625,00
Scandicci (FI)	laboratorio	1/4	68	562	55	C/3	916,14	54.960,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/2	16	706	14	A/2	271,14	17.082,00
Pelago (FI)	unità abitativa	1/4	3	219 - 229	201	A/7 - 5	632,66	124.788,00
Pelago (FI)	rimessa	1/4	3	229	22	C/6 - 4	65,85	12.562,00
Forte de' Marmi (LU)	unità abitativa	1/4	2	65		A/3 - 5	1.398,57	287.000,00
Menconico (PV)	unità abitativa	1/1	29	346		A/7 - 2	650,74	39.118,00
Trapani (TP)	unità abitativa	1/1	307	472	6	A/3 - 6	569,39	100.000,00
Carpasio (IM)	unità abitativa	1/1	9	516	2	A/4 - 2	125,50	15.060,00
Carpasio (IM)	rimessa	1/1	9	493	4	C/2 - 1	26,13	3.139,20
Sanremo	unità abitativa	833/1000	44	38	3	A/2	661,06	6.938,35
Firenze	unità abitativa	4/9	125	107	8	A/4	479,01	26.824,00
Monterotondo	unità abitativa	2/27	31	827	1	A/4	262,10	2.446,30
Monterotondo	magazzino	2/27	31	872	2	C/2	131,85	1.230,60
Monterotondo	unità abitativa	2/27	31	872	3	A/4	449,32	4.193,70
Monterotondo	locale deposito	2/27	31	1605	1	C/2	23,96	223,60
Monterotondo	locale deposito	2/27	31	1605	2	C/2	17,97	167,70
Milano (MI)	unità abitativa	1/1	389	198	25	A/3	2.685,58	338.383,00
Milano (MI)	locale deposito	1/1	389	198	722	C/2	39,04	4.919,00
Milano (MI)	unità abitativa	1/1	472	30	17	A/3	522,91	65.887,00
Milano (MI)	garage	1/1	472	30	54	C/6	166,82	21.019,00
Bettola loc. Missano (PC)	unità abitativa	1/1	10	754		A/2	599,61	49.195,00
Taranto	unità abitativa	1/2	280	453	1	A/7	759,19	47.829,00
Collecchio	capannone	1/1	31	1065	1	D/7	7.772,00	489.636,00
Collecchio	rimessa	1/1	31	1035	6	C/6	28,20	3.553,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	2	A/2	388,63	48.967,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	3	A/2	444,15	55.963,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	4	A/2	388,63	48.967,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	5	A/2	444,15	55.963,00
Collecchio	garage	1/1	31	879	6	C/6	41,52	5.232,00
Collecchio	garage	1/1	31	879	2	C/6	41,52	5.232,00
Collecchio	garage	1/1	31	879	3	C/6	41,52	5.232,00
Parma	unità abitativa	1/1	001/1	843	24	A/2	448,28	56.483,00
Parma	garage	1/1	001/1	844	1	C/6	42,61	5.369,00

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Porto Viro (RO)	unità abitativa	1/2	6	1138	1	A/7	650,74	40.997,00
Porto Viro (RO)	garage	1/2	6	1138	2	C/6	64,76	4.080,00
S. Vito di Cadore (BL)	unità abitativa	1/1	27	151	3	A/2	72,30	9.110,00
S. Vito di Cadore (BL)	unità abitativa	1/1	27	151	9	A/2	578,43	72.882,00
Preci (PG)	appartamento	1/1	60	128		A/2	537,12	67.677,00
Preci (PG)	garage	1/1	60	496		C/2	115,69	14.577,00
Valsamoggia-Crespellano (BO)	appartamento	1/1	30	303	49	A/3	262,10	33.025,00
Valsamoggia-Crespellano (BO)	garage	1/1	30	303	26	C/6	92,19	11.616,00
Napoli	appartamento	1/2	BAR/14	80	66	A/2	645,57	40.671,00
Vodo di Cadore (BL)	appartamento	1/1	26	505	10	A/2	503,55	63.447,00
Bolzano	appartamento	1/1	27	854	5	A/2	728,20	91.753,00
Piombino (GR)	appartamento	1/9	73	355	9	A/2	837,95	11.731,00
Piombino (GR)	garage	1/9	73	355	17	C/6	385,64	5.399,00
Firenze	appartamento	1/1	62	517	1	A/7	2.184,61	275.261,00
Imola (BO)	unità abitativa	1/1	150	565	2	A/3	795,34	100.213,00
Zevio (VR)	unità abitativa	1/1	15	3074	1	A/2	650,74	81.993,00
Zevio (VR)	garage	1/1	15	3074	2	C/6	52,68	6.638,00
Genova	unità abitativa	1/1	97	590	7	A/4	278,89	35.140,00
Venezia	unità abitativa	1/3	VE/11	846	10	A/4	495,28	20.802,00
Venezia	locale deposito	1/3	VE/11	846	11	C/2	25,51	1.071,00

Gli immobili di Menconico sono posseduti a titolo di nuda proprietà. In bilancio è stato perciò indicato il valore catastale al netto dell'usufrutto stimato. Gli immobili di Trapani e di Carpasio sono stati valutati in base al valore indicato nell'atto di donazione. Gli altri immobili sono stati valutati in base agli estimi catastali

Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione, pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- i terreni di Carpasio (IM) nonché le unità immobiliari di Carpasio (IM) e Trapani risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, potenzialmente possono generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce **"Impianti e macchinari"**, pari a 18.911 EUR (voce A.III.2 – Costo storico finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura acquistati interamente nel corso dell'esercizio.

La voce **"Attrezzature"**, pari a 90.575 EUR (voce A.III.3 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano e di Roma.

La variazione del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature" risulta negativa di 6.910 EUR rispetto all'esercizio precedente.

La voce **"Altri beni"**, pari a 957.500 EUR (voce A.III.4 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano e Roma.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a 71.904 EUR, riflettono gli acquisti prevalentemente di computer, automezzi ed altre macchine elettroniche, al netto delle vendite di mobili e arredi.

A.IV – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a 17.250 EUR, valutata al costo di acquisto ed incrementata, rispetto all'esercizio precedente, di 1.365 EUR.

L'Associazione detiene inoltre una quota pari a 500 EUR, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc.Coop. a r.l. in liquidazione.

Si segnala che non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

B. – ATTIVO CIRCOLANTE

B.I – CREDITI

1. Criteri di valutazione

I crediti sono stati valutati e iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo può essere ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

L'unica voce movimentata e la sua relativa variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.I.5 Verso altri	4.579.262	7.715.774	3.136.512
TOTALI	4.579.263	7.715.774	3.136.512

La voce in esame si è incrementata, nel corso dell'esercizio, da 4.579.262 EUR a 7.715.774 EUR, per le ragioni di seguito riportate.

2. Dettaglio voci

B.I.4) – CREDITI PER FONDI 5 PER MILLE

Nel corso dell'esercizio 2014 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2012 in base ai redditi 2011, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di 10.360.132 EUR. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Alla data di chiusura del bilancio non era stata fornita alcuna notizia circa il riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2013 in base ai redditi 2012 e pertanto al momento della redazione del presente bilancio non vi è alcun elemento certo che consenta di contabilizzare i relativi proventi. Si rimanda il lettore al paragrafo relativo ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

B.I.5) – CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri ammonta a 7.715.774 EUR e si è incrementato rispetto al precedente esercizio, con una variazione netta di 3.136.512 EUR.

Il saldo è rappresentato principalmente da:

- contributi da ricevere per 2.242.238 EUR
- crediti v/enti previdenziali per 200.408 EUR
- crediti verso clienti per 444.657 EUR
- crediti v/Fondazione Prosolidar per 2.280.000 EUR
- crediti v/ Banca Prossima per 1.500.000 EUR
- crediti v/terzi per 710.587 EUR
- altri crediti per un importo complessivo di 337.884 EUR

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura, sia da parte di organizzazioni istituzionali che da altri, per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Tra questi, vi sono i versamenti attesi da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione.

I crediti verso enti previdenziali riguardano il credito maturato dall'Associazione nei confronti dell'INPS per i contributi previdenziali versati per conto dei medici in missione all'estero dal 2005 al 2009, a seguito della soluzione della controversia tra INPS ed ENPAM su quale ente fosse effettivamente beneficiario di tali contributi (risultato poi essere l'ENPAM). A fronte di tale credito, maturato dall'esercizio 2005 all'esercizio 2009, è stato rilevato il debito verso gli stessi medici ed i relativi importi sono stati loro interamente rimborsati secondo un piano pluriennale conclusosi il 31 dicembre 2013.

Nel corso del 2014 tale voce è diminuita per l'utilizzo in compensazione di una parte di tali importi.

I crediti verso clienti sono aumentati rispetto all'anno precedente e sono legati in particolare alla commercializzazione dei gadgets e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite nei mercati organizzati dall'Associazione.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar riguarda fondi che verranno ricevuti e vincolati a progetti futuri da svilupparsi in Uganda. La contropartita è stata esposta nel "Fondo missioni future" per l'intero importo (2.980.000 EUR).

Gli "altri crediti" comprendono anticipi di spese viaggio e carte di credito prepagate, cauzioni, ed altri crediti verso terzi.

E' stata eliminata la voce relativa al credito verso la Fondazione Smemoranda, pari a 710.000 EUR a sostegno del "Programma Italia", a seguito della comunicazione del disimpegno di tale importo da parte della Fondazione. La stessa ha peraltro comunicato anche la disponibilità a ridiscutere un suo ulteriore impegno a sostegno di Emergency. Il "Fondo missioni" è stato quindi ridotto del conseguente importo.

B.II - RIMANENZE

1. Criteri di valutazione

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadgets sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato. Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

2. Dettaglio Voci

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2014 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono state valutate complessivamente di 4.194.795 EUR ed il loro importo è aumentato rispetto all'esercizio precedente di 1.383.732 EUR.

Le rimanenze di medicinali, materiale sanitario (B.II.1 e B.II.2) ammontano a 3.075.004 EUR.

Quelle di materiali per operazioni di raccolta fondi (B.II.4) a 773.671 EUR.

Le rimanenze di materiale diverso destinato alle missioni e presente presso la struttura ammontano a 346.120 EUR.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2014 è la seguente:

Tipologia rimanenze	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.II.1 Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	1.440.362	2.758.641	1.318.279
B.II.2 Materiali per protesi destinati alle missioni operative	312.000	316.363	4.363
B.II.4 Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura	861.844	685.980	-175.864
B.II.4 Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso i gruppi territoriali	98.012	87.691	-10.321
B.II.6 Materiale diverso destinato alle missioni operative	98.845	346.120	247.275
TOTALI	2.811.063	4.194.795	1.383.732

Si evidenzia che l'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario si è incrementato rispetto all'esercizio precedente in quanto si è dovuto ripristinare il magazzino del Centro Salam di cardiocirurgia a Khartoum, a seguito di un incendio scoppiato a ottobre 2014, oltre all'acquisto di materiali e forniture per il nuovo centro per il trattamento dell'Ebola a Goderich, in Sierra Leone. Si segnala che il Centro di cardiocirurgia di Khartoum ha gestito e rifornito di materiale farmaceutico gli ospedali di Port Sudan e Mayo.

Le rimanenze di materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura riguardano prevalentemente l'attività commerciale che nel corso del 2014 si è leggermente contratta, come pure sono diminuite le relative rimanenze.

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

1. Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F38 "utili da operazioni diverse in valuta" e F39 "perdite su operazioni diverse in valuta".

2. Dettaglio voci

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.III.1 Denaro e valori in cassa	252.493	280.555	28.062
B.III.2a Depositi bancari e postali destinati alle missioni	862.644	2.578.112	1.715.468
B.III.2b Altri depositi bancari e postali	6.346.245	10.908.727	4.562.482
B.III.4 Altre disponibilità a breve	0	5.000	5.000
TOTALI	7.461.382	13.772.394	6.311.012

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifiche campagne di raccolta fondi e le cui disponibilità sono già impegnate, salvo eventuali momentanee esigenze di cassa che l'organo amministrativo valuta di volta in volta e provvede a reintegrare.

Le disponibilità finanziarie al termine dell'esercizio risultavano complessivamente aumentate di 6.311.012 EUR rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 13.772.394 EUR.

Tale importo è costituito prevalentemente dalle donazioni da parte di persone fisiche complessivamente ricevute in occasione del Natale, dai ricavi dalle vendite dei mercatini di Natale, da altre donazioni di valore rilevante e da proventi ricevuti nel 2014 ma di competenza dell'esercizio 2015.

C - RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI ATTIVI

1. Criteri di valutazione

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio Voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.I.2 Risconti attivi	179.353	233.054	53.701
TOTALI	179.353	233.054	53.701

La voce dei risconti attivi pari a 233.054 EUR risulta aumentata rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente di 53.701 EUR e comprende risconti calcolati per premi assicurativi e canoni di manutenzione.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/PASSIVITÀ

A – PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A.I Fondo di dotazione	8.801	0	0	0	8.801
A.II Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	32.052	0	32.206	17.120	47.138
b) per immobilizzazioni non strumentali	2.350.423	0	1.131.553	524.740	2.957.236
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	4.636.622	3.427.988	0	0	8.064.610
A.IV Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	0	0	0	0	0
A.V Altre riserve	0	0	0	0	0
A.VI Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	0	0	0	0	0
A.VII Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	3.427.988	0	6.126.809	3.427.988	6.126.809
TOTALI	10.455.886	3.427.988	7.290.568	3.969.848	17.204.595

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali che, si ricorda, viene alimentata in contropartita dei beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione, si è incrementata (per tenere prevalentemente conto degli immobili ricevuti) nel corso dell'esercizio per 1.131.553 EUR ed è diminuita (per tenere prevalentemente conto degli immobili ceduti) per 524.740 EUR.

L'unico movimento della voce "riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti" è dovuto all'accantonamento dell'avanzo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013.

B – PATRIMONIO VINCOLATO

1. Criteri di valutazione

Il patrimonio vincolato è stanziato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relativa a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2. Dettaglio voci

Al termine dell'esercizio 2014 la situazione è la seguente:

Voci	Saldo iniziale	Decremento	Incremento	Saldo finale
B.I.2 Fondo missioni future	3.690.000	0	710.000	2.980.000
B.I.3 Fondo missioni in corso	2.000.000	0	0	2.000.000
B.I.5 Altri	372.500	50.00	364.500	58.000
TOTALI	6.062.500	50.00	1.074.500	5.038.000

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione; pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso (includendo in tale voce sia i rischi che gli oneri) oltre ad una voce residuale "Altri", che nell'anno 2014 comprende il rischio connesso al pagamento di legati testamentari relativi ad una successione.

Il saldo finale del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a 2.980.000 EUR, riflette il valore economico degli oneri futuri esistenti al 31/12/2014 e si riferiscono al contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar e vincolato allo sviluppo di un centro in Uganda; l'intero importo è stato accantonato nel 2011 e non ha subito alcun utilizzo in quanto il progetto risulta ancora in fase di realizzazione.

Il Fondo è stato diminuito rispetto all'esercizio precedente di 710.000 EUR, a seguito della comunicazione della Fondazione Smemoranda del disimpegno di tale importo a suo tempo allocato a sostegno del Programma Italia. La Fondazione Smemoranda ha peraltro comunicato altresì la disponibilità a ridiscutere un nuovo impegno a sostegno di Emergency.

Il saldo finale del "Fondo missioni in corso" (B.I.3), pari a 2.000.000 EUR, riflette il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2014 relativi a missioni in corso. Si tratta unicamente di un fondo riferito al rischio relativo all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum che, se non ricevuto, determinerebbe maggiori oneri per l'Associazione; rispetto allo scorso anno non si sono verificate condizioni che potessero determinare una variazione del rischio connesso con tale attività.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.I.5), pari a 58.000 EUR, è diminuito nel corso del 2014 di 361.000 EUR per l'avvenuto pagamento dei legati testamentari a fronte dei quali la voce era stata costituita e di ulteriori 3.500 EUR per il pagamento di costi legali relativi ad una vertenza ancora in atto. Tale fondo è stato, inoltre, incrementato di 50.000 EUR per un contenzioso derivante dalla posizione di erede assunta dall'associazione, contenzioso già in essere nei confronti della de cuius al momento dell'apertura della successione (successione Gentile).

C – DEBITI

1. Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

2. Dettaglio voci

C.I - Debiti esteri per missioni operative

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.I.6 Debiti verso fornitori	338.152	465.528	127.376
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	48.598	259.600	211.002
TOTALI	386.750	725.128	338.378

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa.

Si segnala che tale tabella evidenzia unicamente i debiti contratti all'estero, incluso il trattamento di fine rapporto del personale italiano dipendente in missione.

Si può notare che l'esposizione rispetto all'esercizio precedente è aumentata, attestandosi a 725.128 EUR con un incremento di 338.378 EUR.

C.II – Debiti derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.II.3 Debiti verso fornitori per missioni operative	2.079.031	3.777.862	1.698.831
C.II.4 Debiti verso personale struttura operativa	489.555	369.206	-120.349
C.II.5 Debiti verso istituti previdenziali	188.107	222.821	34.714
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale struttura	440.856	658.089	217.233
C.II.7 Debiti tributari	166.443	147.620	-18.823
C.II.8 Debiti verso altri	901.478	3.830.249	2.928.771
TOTALI	4.265.470	9.005.846	4.740.377

Il saldo al 31/12/2014 è di 9.005.846 EUR con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di 4.740.377 EUR.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), da debiti verso il personale impiegato nella struttura operativa e verso i collaboratori e verso altri. L'esposizione nei confronti degli istituti bancari risulta praticamente azzerata in quanto l'Associazione ha potuto supportare il fabbisogno di liquidità con mezzi interni.

Le variazioni più significative hanno riguardato i debiti verso i fornitori, che hanno subito un aumento di 1.698.831 EUR in quanto si è dovuto ripristinare il magazzino del Centro Salam di cardiocirurgia a Khartoum, a seguito dell'incendio scoppiato a ottobre 2014, e si sono acquistati materiali e forniture per il nuovo centro per il trattamento dell'Ebola a Goderich, in Sierra Leone, oltre ai debiti verso altri, che si sono incrementati di 2.928.771 EUR prevalentemente a causa di un aumento dei fondi erogati nel corso del 2014. Si segnala altresì l'incremento dovuto all'accantonamento dei fondi per i collaboratori a progetto che l'associazione riconoscerà volontariamente al momento del termine della collaborazione.

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo (fatta eccezione per la voce riportata al punto C.II.6, trattamento di fine rapporto personale struttura).

Qui di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

Nominativo	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/82	Rivalutaz.	Fondo integrato	Imposta sostitutiva	Antic./saldi nell'anno	Fondo T.F.R.	Spostamenti
TFR personale									
culturale	21.943	11.577	793	375	3.703	41	0	29.358	
struttura	201.578	59.668	4.031	3.337	12.994	367	15.027	232.164	
attività operativa	58.711	22.901	1.565	1.004	0	110	0	80.940	
raccolta fondi	77.947	18.690	1.297	1.328	0	146	554	95.959	
territorio	45.026	10.825	742	693	2.876	76	13.154	39.695	
missioni	53.204	25.044	1.767	910	1.851	100	0	75.440	
Palermo	28.831	10.334	723	493	0	54	0	38.880	
Programma Italia	2.214	11.305	732	38	0	4	493	12.328	
TOTALI	489.454	170.334	11.651	8.177	21.424	900	29.277	604.764	0

D – RATEI E RISCONTI

1. Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

Il saldo al 31/12/2014 è pari a zero in quanto non sono state rilevate voci la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

CONTI D'ORDINE

1. Criteri di valutazione

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

2. Dettaglio voci

Il dettaglio della voce è il seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
Beni gratuitamente devolvibili	2.848.278	621.410	-2.226.868
Beni di terzi	35.987	97.607	61.620
Fidejussioni	389.127	408.701	14.574
TOTALI	3.273.392	1.122.719	-2.150.674

Tra i conti d'ordine è stato indicato il valore dei beni considerati gratuitamente devolvibili al netto dei relativi fondi di ammortamento in quanto tali immobilizzazioni, impiegate nelle missioni, verranno lasciate agli enti ed alle autorità locali nel momento in cui il progetto verrà concluso.

Tale voce è diminuita unicamente per effetto dell'incremento del fondo di ammortamento per effetto della rilevazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio, mentre nel corso dell'esercizio tale voce è stata incrementata per la rilevazione di beni utilizzati nel trattamento dell'Ebola in Sierra Leone. Come specificato in precedenza, i beni gratuitamente devolvibili destinati al Centro di cardiocirurgia di Khartoum ed al Centro pediatrico di Port Sudan vengono ammortizzati secondo i criteri indicati al paragrafo 2 del capitolo A – Immobilizzazioni, Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale / Attività.

Tra i beni di terzi presso l'Associazione è indicato il valore dei canoni di locazione ancora a scadere relativo a beni materiali (stampanti/fotocopiatori) acquisiti mediante un contratto di noleggio operativo, per 97.607 EUR.

Tra i rischi è incluso l'importo di alcune fidejussioni bancarie rilasciate da parte della Banca Popolare di Sondrio per un importo di 240.000 EUR a favore della società Centro Direzionale Valtorta S.r.l. e nell'interesse dell'Associazione a garanzia del canone di locazione degli uffici della sede di Milano, per un importo di 8.374 EUR per la sede di Venezia, per un importo di 9.000 EUR per l'affitto di un locale da utilizzare come punto informativo nella città di Torino, per 23.250 EUR per l'accensione di carte di credito e per 118.077 EUR per la partecipazione al Progetto FEI.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONI GENERALI

La struttura ed il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2014 risultano i seguenti:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

A - Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevute dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione ed ai proventi dell'attività commerciale;

B - Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale;

C - Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero e servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative;

D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di Emergency, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore.

ATTIVITÀ DI GESTIONE NON ISTITUZIONALE

E - Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione.

Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale;

F - Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi;

G - Proventi ed oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive;

H - Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
A - Attività istituzionale - Raccolta fondi	31.225.759	38.902.483	7.676.724
B - Attività istituzionale - Oneri per raccolta fondi	2.167.598	2.259.643	92.045
C - Attività istituzionale - Oneri per missioni operative	21.750.960	26.072.715	4.321.755
D - Attività istituzionale - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	1.176.353	1.760.112	583.759
E - Oneri di gestione e attività di supporto generale	2.545.820	2.561.499	15.679
F - Proventi e oneri finanziari	-154.397	340.404	494.801
G - Proventi e oneri straordinari	34.813	-408.188	-443.001
H - Imposte sul reddito dell'esercizio	37.456	53.921	16.465
TOTALI	3.427.988	6.126.809	2.698.821

A - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
A.1 Donazioni e contributi	14.568.492	21.745.076	7.176.584
A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille	11.023.415	10.360.132	-663.283
A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri	1.264.172	1.585.774	321.602
A.3 Proventi da cessione beni oggetti di successione o donazione	1.883.591	2.903.347	1.019.756
A.4 Proventi da attività commerciale - cessione beni	2.457.386	2.280.094	-177.292
A.4 Proventi da attività commerciale - prestazione servizi	28.702	28.059	-643
TOTALI	31.225.759	38.902.483	7.676.724

Nel corso del 2014 l'importo complessivo derivante dalla raccolta fondi è stato pari a 38.902.483 EUR, con un incremento di 7.676.724 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Le cifre sopra indicate, comprendono sia le donazioni ed i contributi, sia i proventi derivanti da liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi dell'attività commerciale.

In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2014, costituito dalla somma delle voci

- A.1 Donazioni e contributi;

- A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille;

- A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri;

è pari a 33.690.982 EUR, con un incremento di 6.834.903 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Tipologia donatore	31/12/2013		31/12/2014	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Persone fisiche	4.387.994	1.648.803	4.495.443	2.069.282
Proventi da 5 per mille	11.023.415	0	10.360.132	0
Persone giuridiche	120.341	654.221	474.562	887.470
Enti locali	33.438	25.981	7.362	8.408
Altri enti	66.362	185.974	56.310	562.386
Fondazioni	1.500	283.850	656	114.800
Estero	96.900	712.474	163.985	701.036
Iniziativa fund raising	136.465	1.163.017	158.689	1.471.527
Tessere	293.161	72.972	360.810	108.159
Donazioni natalizie	0	99.444	0	156.441
Contributo Fondazione Emergency	0	0	0	0
Donatori Istituzionali Internazionali	0	1.682.545	0	5.133.799
Contributi da cessione di beni	18.594	212.496	226.683	308.078
Contributi da erogazione di servizi	336.358	2.923	175.680	10.067
Quote associative	15.600	0	15.750	0
Finanziamento Kurdistan - protesi	0	121.134	0	131.700
Finanziamento Sudan - Khartoum	0	1.725.911	0	3.591.506
Finanziamento Sudan - Port Sudan	0	61.496	0	52.698
Finanziamento Goderich	0	350.000	0	435.112
Finanziamento Afghanistan	0	923.729	0	1.146.933
Contributo Regione Puglia	0	398.981	0	305.519
TOTALI	16.530.128	10.325.950	16.496.062	17.194.920
TOTALI 2014 (Libere+Vincolate)				33.690.982

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2014 l'Associazione ha sostanzialmente tratto le proprie fonti di finanziamento da iniziative proprie e, in misura crescente rispetto ai precedenti esercizi, da enti sovranazionali (contributi provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, dall'agenzia per lo sminamento del Kurdistan e da altri fondi delle Nazioni Unite, della Comunità Europea o di altri organismi internazionali).

La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti indipendenti (diversi dalle autorità governative) è del 83,19%.

Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati dalla base dell'Associazione, al 31/12/2014 costituita da 104 soci.

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, è pari a 2.903.347 EUR ed è aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di 1.019.756 EUR. L'incremento è dovuto sia alle cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, sia all'incremento dei contributi da successioni e donazioni in natura.

Il dettaglio delle provenienze di tali fondi e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte donazione	31/12/2013		31/12/2014	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Proventi da cessione immobili ereditati	0	0	426.301	0
Contributi successioni e donazioni in natura	1.571.637	0	2.161.946	150.00
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	311.955	0	129.100	0
TOTALI	1.883.591	0	2.753.347	150.000
TOTALI 2014 (Libere + vincolo)				2.903.347

I proventi derivanti dall'attività commerciale, esposti nelle voci A.4.a - Proventi da attività commerciale - cessione beni e A.4.b - Proventi da attività commerciale - prestazione servizi, ammontano ad 2.308.153 EUR con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a 177.935 EUR.

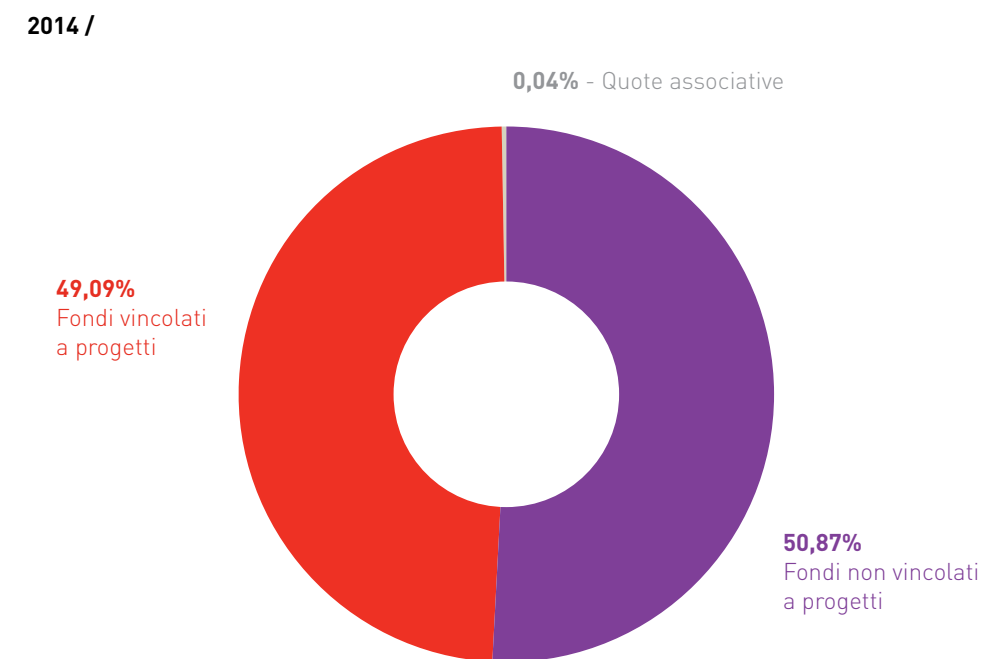
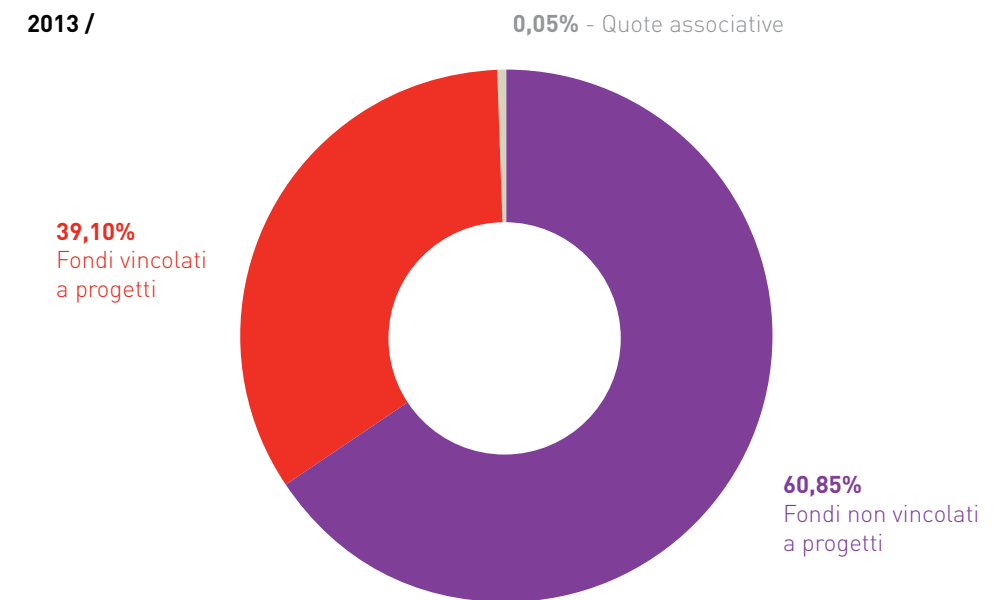
Si ricorda che Emergency ha aperto la partita IVA nel luglio 2009 per qualificare come attività commerciale (accessoria) la vendita di beni a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta della vendita di gadgets, il confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per sponsorizzazioni. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale. Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte	31/12/2013		31/12/2014	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Ricavi da bomboniere solidali	0	610.417	0	482.127
Ricavi da gadgets	565.881	9.894	527.229	0
Ricavi gadgets Natale	0	111.232	0	150.770
Ricavi negozi di Natale	0	855.307	0	174.001
Ricavi omaggi negozi di Natale	0	297.428	0	174.001
Sponsorizzazioni	2.199	500	7.992	0
Royalties	7.711	0	5.719	0
Diritti d'autore	4.407	0	717	0
Prestazioni docenze	83	0	0	0
Realizzazione spettacoli	13.803	0	13.631	0
Ricavi da vendite	7.227	0	348	0
TOTALI	601.311	1.884.778	555.636	1.752.517
TOTALI 2014 (Libere + vincolo)				2.308.153

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti evidenzia la seguente situazione:

Voci	31/12/2013	%	31/12/2014	%
Quote associative	15.600	0,05%	15.750	0,04%
Fondi vincolati a progetti	12.210.728	39,10%	19.097.436	49,09%
Fondi non vincolati a progetti	18.999.431	60,85%	19.789.296	50,87%
TOTALI	31.225.759	100%	38.902.482	100%

Il grafico che segue mostra in termini percentuali le destinazioni dei fondi raccolti, distinti tra fondi con vincolo e donazioni libere.



In ragione del significativo aumento dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio da parte di organismi internazionali e dai governi locali, si è ritenuto opportuno evidenziare nel dettaglio la provenienza di tali fondi nella tabella seguente:

Progetti	31/12/2013	31/12/2014
Iraq	24.127	19.334
Iraq - campi profughi e rifugiati	0	24.540
Iraq - contributo autorità curda	121.134	131.700
Iraq - campi profughi e rifugiati (fondi istituzionali)	0	221.957
Afghanistan	449.530	2.108.483
Finanziamento Afghanistan	923.729	1.146.933
Afghanistan (fondi istituzionali)	971.522	1.980.827
Cambogia	173	0
Sierra Leone - Goderich	631.518	696.985
Finanziamento Goderich	350.000	435.112
Centri di trattamento per Ebola	0	1.326.061
Centri di trattamento per Ebola (fondi istituzionali)	0	1.904.428
Sudan - Centro di cardiocirurgia Khartoum	2.770.064	1.956.570
Sudan - Centro pediatrico Mayo	90.836	99.693
Sudan - Centro pediatrico Mayo (fondi istituzionali)	161.327	214.555
Sudan - Centro pediatrico Nyala	4.608	3.730
Sudan - contributo governo sudanese	1.725.911	3.591.506
Port Sudan	31.502	25.577
Port Sudan (fondi istituzionali)	97.978	339.347
Sudan Port Sudan - contributo governo sudanese	61.496	52.698
Repubblica Centrafricana - Bangui	318.450	1.029.147
Repubblica Centrafricana - Bangui (fondi istituzionali)	379.091	309.196
Progetto migranti - poliambulatori	2.624.656	1.007.339
Programma Italia - Contributo Regione Puglia	398.981	305.519
Programma Italia - Contributo FEI	72.627	163.490
Libia	1.217	355
Uganda	0	2.356
Somalia	250	0
TOTALI	12.210.728	19.097.436

Dall'esame dei dati si notano, rispetto all'esercizio precedente, alcune differenze nella composizione della destinazione dei progetti.

B - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.5 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	1.036.255	984.438	-51.817
B.6 Oneri per attività commerciale	1.419.488	1.180.379	-239.109
B.7 Variazione delle rimanenze di materiali per operazioni di raccolta fondi	-288.145	94.826	328.971
TOTALI	2.167.598	2.259.643	92.045

Gli oneri sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio di 92.045 EUR arrivando a 2.259.643 EUR.

Gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività commerciale sono diminuiti nell'esercizio di 239.109 EUR attestandosi a 1.180.379 EUR. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadgets e da acquisti destinati ai mercatini organizzati per il periodo natalizio. La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al 51,14%, inferiore a quella dell'esercizio precedente.

Complessivamente, gli oneri relativi alle operazioni di raccolta fondi ed all'attività commerciale evidenziano un decremento di 290.925 EUR rispetto all'esercizio precedente imputabile principalmente all'incremento dei costi delle operazioni di raccolta fondi.

C - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.8 Oneri per medicinali e materiale sanitario	4.433.691	4.972.347	538.656
C.9 Oneri per materie prime per protesi	123.866	267.002	143.136
C.10 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	942.759	1.395.201	452.442
C.11 Oneri per altro materiale	0	910.053	910.053
C.12 Oneri per servizi	3.878.357	4.976.599	1.098.242
C.13 Oneri per godimento beni di terzi	508.645	675.404	166.759
C.14 Oneri per il personale	9.479.018	11.448.684	1.969.666
C.15 Oneri diversi missioni operative	0	3.773	3.773
C.16 Ammortamenti e svalutazioni	1.761.372	2.998.100	1.236.728
C.17 Variazione nelle rimanenze	623.254	-1.574.448	-2.197.702
TOTALI	21.750.960	26.072.716	4.321.753

Si segnala che è stata aggiunta la voce C.11 - Oneri per missioni operative - per altro materiale, per una migliore rappresentazione delle voci di bilancio. Nel corso dell'esercizio 2014 l'organizzazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana ed in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione. L'ammontare degli oneri per missioni operative, espresso nel conto economico, è di 26.072.716 EUR con un incremento di 4.321.753 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 130 unità. La suddivisione dei costi delle diverse missioni operative in Italia e all'estero è indicata nelle tabelle nella relazione sulla gestione.

D – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
D.20 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	374.672	284.022	-90.650
D.21 Oneri per servizi	368.879	782.034	413.155
D.22 Oneri per godimento di beni di terzi	0	93.475	93.475
D.23 Oneri per il personale	432.802	493.694	60.892
D.24 Oneri diversi gestione attività culturale	0	9.864	9.864
D.25 Ammortamenti e svalutazioni	0	1.133	1.133
D.26 Variazione delle rimanenze	0	95.889	95.889
TOTALI	1.176.353	1.760.112	583.758

La voce D.20 contiene gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e dalla pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione

La voce D.21 comprende, tra gli altri, i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale di Emergency, organizzato annualmente. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alla donazione delle pubblicità radiotelevisive iscritte a bilancio sia nei costi che nei proventi.

I volontari sul territorio nazionale, articolati in 166 gruppi locali, sono complessivamente 3.182, tutti dotati di badge di riconoscimento e attivamente impegnati nelle attività di promozione di una cultura di pace e di raccolta fondi a sostegno dell'associazione.

L'Associazione, nel 2014, ha contato su 135 addetti retribuiti, di cui 92 inquadrati come lavoratori dipendenti e 38 collaboratori a progetto, oltre 5 collaboratori libero-professionali.

Presso la sede di Milano sono stati presenti 64 addetti retribuiti, di cui 44 dipendenti, 4 collaboratori a progetto e 5 collaboratori libero-professionali, e nella sede di Roma 11 addetti retribuiti, di cui 8 dipendenti e 3 collaboratore a progetto. A questi si devono aggiungere 4 dipendente e 1 collaboratori a progetto impiegati al Coordinamento Programma Italia, 9 dipendenti impiegati al Poliambulatorio di Palermo, 5 collaboratori a progetto presso quello di Marghera, 5 collaboratori a progetto presso quello di Polistena e 26 collaboratori a progetto presso gli ambulatori mobili, e 7 dipendenti e 1 collaboratore a progetto in missioni umanitarie all'estero. In aggiunta al personale delle sedi, circa 130 operatori internazionali (medici, infermieri, amministratori e logisti) retribuiti erano costantemente impiegati negli ospedali all'estero nel corso dell'anno.

La sede di Milano si è avvalsa del supporto continuativo di circa 61 volontari, quella di Roma di circa 30 volontari; circa 70 sono stati i medici ed infermieri volontari presso il Poliambulatorio di Palermo, circa 70 quelli presso il Poliambulatorio di Marghera, 5 volontari presso il Poliambulatorio di Polistena e 20 volontari (non sanitari) presso lo sportello informativo di Sassari; dai 2 ai 4 medici e infermieri volontari sono solitamente presenti a bordo delle strutture mobili durante il loro esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un incremento di 583.758 EUR, attestando tali oneri a 1.760.112 EUR.

E – ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
E.29 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	16.748	10.482	-6.266
E.30 Oneri per servizi	526.942	783.000	256.058
E.31 Oneri per godimento beni di terzi	485.529	314.053	-171.476
E.32 Oneri per il personale	1.234.279	1.341.501	107.222
E.33 Oneri diversi struttura operativa	198.546	10.282	-188.264
E.34 Ammortamenti e svalutazioni	28.776	102.180	18.404
E.35 Variazioni delle rimanenze materiali di supporto	0	0	0
TOTALI	2.545.820	2.561.498	15.678

Il costo della struttura si è attestato al 6,99% (nell'anno 2013 è stato del 8,76%) dei fondi raccolti (al netto dei relativi oneri). Il decremento del costo del 2014, rispetto all'anno precedente, rispecchia una migliore gestione delle risorse interne.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni a progetto o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Le ulteriori voci che gravano su tale categoria sono rappresentate dagli oneri per il personale, dai canoni di locazione delle sedi di Milano e Roma e dei relativi depositi a garanzia, nonché dai costi per servizi, rappresentati essenzialmente da costi telefonici, dovuti in parte a comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte ai contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.

Non sono stati erogati né tanto meno sono previsti compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

A carico dell'esercizio 2014 sono stati stimati compensi ai membri del collegio sindacale per 12.584 EUR a titolo di emolumenti per lo svolgimento della loro opera. Tali compensi rientrano nelle tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

F – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
F.39 Altri proventi finanziari - interessi attivi	891	2.337	1.446
F.39 Altri proventi finanziari - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	0	391.355	391.355
F.40 Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	4.718	2.810	-1.908
F.40 Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	150.570	50.479	-10.091
TOTALI	-154.398	340.404	-494.800

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a 2.337 EUR.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera ha generato un saldo positivo pari a 340.876 EUR.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

G – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
G.41 Proventi - altri	252.207	21.134	-231.073
G.42 Oneri	217.393	429.322	211.929
TOTALI	34.814	-408.188	-443.002

Gli altri importi compresi tra le sopravvenienze attive comprendono principalmente storni su forniture di materiale sanitario riconosciuti dai fornitori nel corso del 2014 ma riferiti ad esercizi precedenti, ed, in misura decisamente inferiore, riallineamenti di saldi di cassa presso le missioni operative.

Gli oneri si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive riferite ad oneri di esercizi precedenti ed a minusvalenze conseguenti alla cessione di immobili oggetto di donazione.

La differenza (negativa) tra oneri e proventi straordinari è pari a 408.188 EUR.

Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

Poiché dall'esercizio 2009 viene svolta, in via del tutto accessoria, anche attività commerciale, la base imponibile per Emergency è determinata dalla base imponibile relativa all'attività istituzionale svolta.

L'I.R.A.P. per l'anno 2014 è pari a 32.097 EUR e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni a progetto, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte in territorio italiano. Inoltre l'I.R.A.P. per l'attività commerciale deve essere calcolata deducendo dai relativi ricavi una quota di costi determinata dal raffronto dei ricavi commerciali con i proventi complessivamente generati.

Le agevolazioni fiscali in tema di I.R.A.P. sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'ammontare dell'I.Re.S. per l'anno 2014 è di 21.824 EUR dovuta per i redditi fondiari posseduti dall'Associazione, sui diritti d'autore maturati, sugli interessi attivi maturati sui conti correnti aperti presso istituti di credito esteri.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Al fine di fornire un'informazione più completa circa il costo del lavoro sostenuto dall'Associazione, la presente tabella riassume il totale complessivamente sostenuto che, in questo bilancio, è esposto in categorie diverse:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	1.581.467	2.406.891	825.424
Compensi a collaboratori	216.446	85.800	-130.646
Compensi al personal espatriato e progetti Italia	4.784.467	4.653.919	-130.548
Compensi al personale locale	3.495.232	4.383.744	888.512
Oneri sociali	935.070	1.142.545	207.475
Premi assicurativi	218.119	316.558	98.439
Trattamento di fine rapporto	138.116	479.786	341.670
Altri costi	126.821	362.732	235.911
TOTALI	11.495.740	13.831.974	2.336.236

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2014 è aumentato di 2.336.236 EUR rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente .

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2012 – dichiarazioni presentate nel 2013.

In data 14 maggio 2015, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco relativo all'attribuzione del 5 per mille per l'anno 2013 (redditi 2012) alle ONLUS e agli enti del volontariato ammessi al beneficio. Da tale elenco, Emergency risulta destinataria di 11.946.611,32 EUR, di cui 11.310.588,92 per scelte espresse e 636.022,40 EUR per riparto proporzionale delle scelte generiche.

A seguito di tale assegnazione, si valuterà se ottenere la disponibilità di una banca ad erogare un'anticipazione della somma mediante un'apertura di credito, sulla base delle esigenze finanziarie in corso d'esercizio.

Come indicato in premessa, l'Associazione è iscritta all'Anagrafe unica delle O.n.l.u.s. dallo scorso 26 febbraio 2015 per effetto dell'art. 32, comma 7, della Legge 125/2014, che ha riformato il settore della cooperazione internazionale per lo sviluppo. L'Associazione è stata inoltre chiamata in alcune nuove successioni, per le quali sono in corso le procedure di formazione dell'inventario per la definizione dell'asse ereditario o per definire gli eredi aventi diritto. Si è inoltre provveduto a perfezionare alcune operazioni di vendita di immobili non strumentali già entrati nel patrimonio dell'Associazione, alcune delle quali non liquidate nel corso del 2014 in ragione di ritardi dovuti alle procedure successorie stesse.

Il Presidente del Consiglio direttivo

Cecilia Maria Strada



UFFICIO DEI REVISORI / RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO / CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2014

il bilancio consuntivo, che ci è stato sottoposto dal Consiglio Direttivo, mostra in sintesi i seguenti valori raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale		2014	2013
Totale ATTIVO	Euro	31.973.569	21.170.606
Totale PASSIVO	Euro	14.768.974	10.714.720
Patrimonio netto	Euro	17.204.595	10.455.886
Totale passività + Patrimonio netto	Euro	31.973.569	21.170.606
Conto economico			
Valore della produzione	Euro	38.902.483	31.225.759
Costi della produzione	Euro	-32.653.969	- 27.640.731
Differenza tra valore e costi di produzione	Euro	6.248.514	3.585.028
Gestione non caratteristica	Euro	-67.784	-119.584
Risultato prima delle imposte	Euro	6.180.730	3.465.444
Imposte	Euro	-53.921	- 37.456
Risultato dell'esercizio	Euro	6.126.809	3.427.988

Premesso che la Vostra associazione a norma dell'art. 2477 comma 4°, ha attribuito al Collegio dei Revisori sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il nostro parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori conferma che l'associazione, nonostante le difficoltà di pianificazione strategica dovuta all'indeterminatezza della normativa relativa alla gestione del 5 x 1.000, è riuscita, attraverso un attento lavoro di controllo della spesa, ad ottenere un risultato positivo di euro 6.126.809 garantendo la continuità delle prestazioni.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello delle prestazioni.

Prendiamo atto che l'Associazione anche per l'esercizio 2014 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse da fonti private e il Consiglio Direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti.

In particolare:

CON RIFERIMENTO ALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio dell'Associazione con riferimento al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente ed è stato predisposto anche il rendiconto gestionale sintetico a sezioni contrapposte.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, anche con la circolarizzazione di alcune voci dello stato patrimoniale, attestiamo la regolare tenuta della contabilità e rileviamo che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti ed ammortizzate sulla base della loro stimata vita utile, e comunque nei limiti temporali previsti dall'art. 2426 del c.c..

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono indicati al netto dell'ammortamento con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

Non sono state apportate rettifiche di valore ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non si evidenzia, infatti, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il patrimonio netto è derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizio degli anni precedenti. Le voci del patrimonio netto sono analiticamente specificate come previsto dall'art. 2427 n. 7-bis del c.c..

Il Consiglio direttivo, ha provveduto ad aggiornare gli importi iscritti ai Fondi Missione, determinati secondo criteri di prudenza a fronte di possibili passività future per attività già avviate o da avviare ed il totale residuo accantonato è pari ad euro 5.038.000 che risultano essere coerenti con gli impegni assunti.

Gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

E' stato verificato il corretto conteggio dei ratei e risconti attivi e passivi.

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della associazione per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo ivi compresa la proposta di destinazione dell'avanzo.

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio Direttivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. Possiamo perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività associativa;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli avanzi di gestione figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio Direttivo, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Milano, 11 giugno 2015

Rag. Flavia Corradi
Rag. Laura Pigoli
Rag. Mario Moiso



EMERGENCY
www.emergency.it

via Gerolamo Vida 11 – 20127 **MILANO**

T +39 02 863161 – F +39 02 86316336

via dell'Arco del Monte 99/A – 00186 **ROMA**

T +39 06 688151 – F +39 06 68815230

Isola della Giudecca 212 – 30133 **VENEZIA**

T +39 041 877931 – F +39 041 8872362

info@emergency.it
www.emergency.it

Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** intestato a EMERGENCY n° 28426203
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
 - presso Banca Etica–IBAN IT 02 X 05018 01600 000000130130
 - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna–IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558
 - presso Banca Popolare di Milano–IBAN IT 35 T 05584 01600 000000067000
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito www.emergency.it
- **donazione continuativa con bonifico automatico** (Rid) sul sito www.emergency.it
- **5 per mille** della tua dichiarazione dei redditi a Emergency **codice fiscale 971 471 101 55**

